

1872

A NOI FU LEGGE  
SOLTANTO IL DOVERE

# DA PARE 'N FIEU

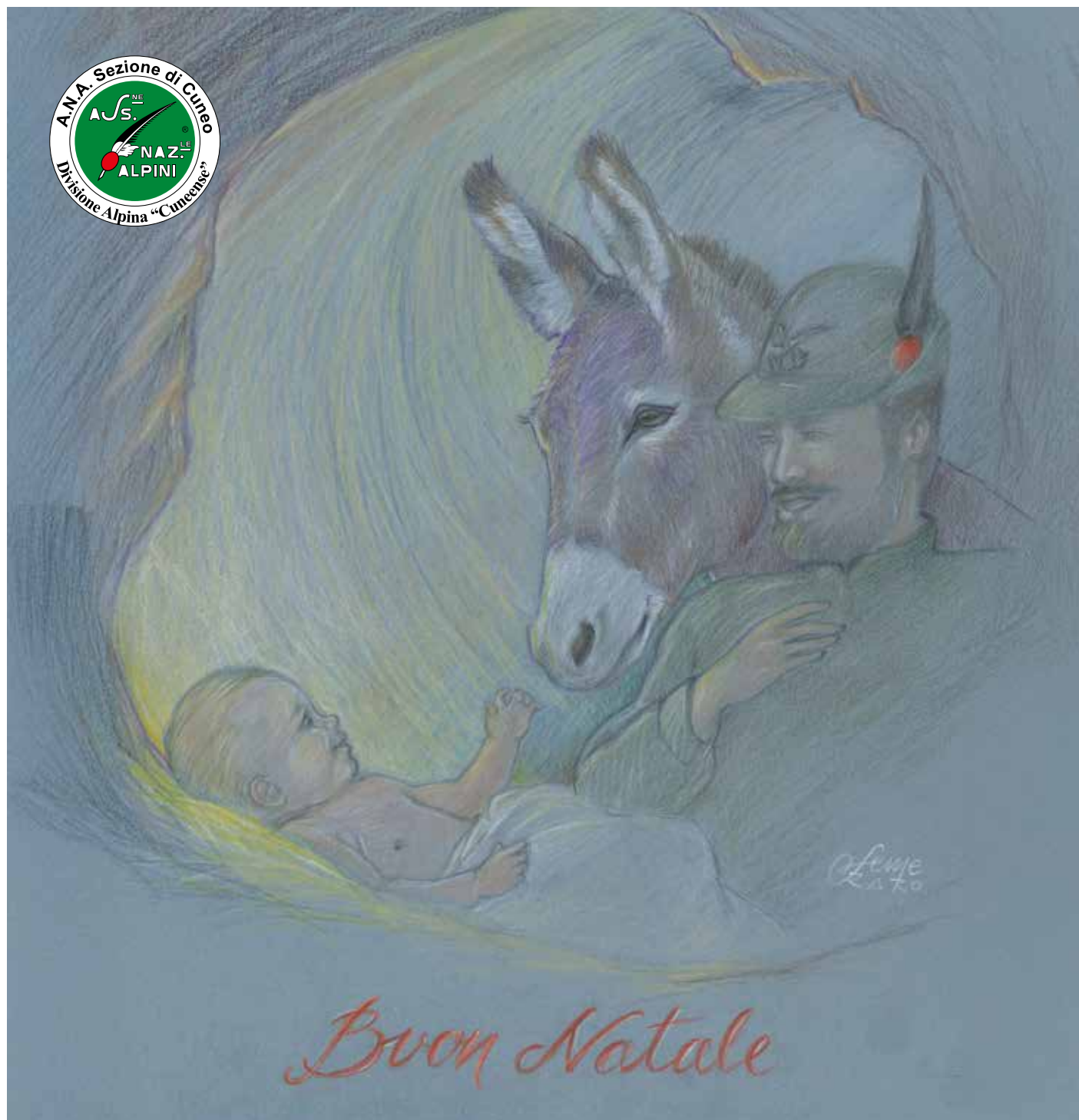
SEZIONE DI CUNEO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

NOTIZIARIO DELLA SEZIONE

SEMESTRALE - SEGRETERIA SEZIONE: apertura martedì e venerdì ore 8.30-11.30  
SEGRETERIA ANA - CUNEO: via Cesare Battisti, 10 - Tel. e Fax 0171.696928 - GRATIS AI SOCI

ANNO LXIII - N. 2  
DICEMBRE 2025



*Buon Natale*

# Consiglio Direttivo 2024-2027



## Copertina: Alpini portatori di Speranza

Per questa copertina ho voluto raffigurare la mia visione natalizia: all'interno di una semplice e spoglia grotta si trova una piccola creatura appena nata, la sua venuta al mondo illumina la buia grotta e la sua luce attira l'attenzione di un Alpino che con il suo fedele mulo vanno ad adorare e contemplare questo evento meraviglioso. Questo è per me il Natale che, al di là del suo significato religioso, possa essere un momento illuminante e che faccia riflettere sulla vera essenza della vita che viviamo. Augurandovi di vivere e condividere momenti di gioia nel cuore e meraviglia per gli occhi, un buon Natale sincero.

Alpina Francesca Semeraro  
Vice Presidente Sez. di Cuneo

**PRESIDENTE:** Davide SPEDALE

**VICE PRESIDENTE VICARIO:** Antonio FRANZA

**VICE PRESIDENTI:**

Francesca SEMERARO (zona Roero) - Marco AGNELLO (zona D'Oc)  
Bruno FERRERI (zona Piana) - Giuseppe RAVINALE (zona Langa)

**TESORIERE:** Ivo TALLONE

**SEGRETARIO SEZIONALE:** Matteo GALLEANO

**SEGRETERIA:** Remo FORNERIS - Paolo ALBERTI - Marisa GAZZERA

**CONSIGLIERI:**

Tommaso ARPINO - Aldo BRASSIOLO - Giuseppe DELPOPOLO  
Mauro FERRERI - Pietro Carlo GALLO - Simone GALLO - Clementino GENTA  
Sergio GIRAUDO - Dario MANDRILE - Giuseppe MARCHIARO - Giuseppe MARENGO  
Paolo MONACO - Cristiano OBERTO - Roberto ROMANETTO - Vittorino ROSSO  
Valerio VALLATI - Mauro VIALE - Luciano VIBERTI

**REVISORI DEI CONTI EFFETTIVI:**

Giulio FUMERO - Fabio GROSSO - Roberto PRANDINO

**COORDINATORE PROT. CIVILE:** Walter RAPETTI - tel. 335.5734351 - mail: pc.cuneo@ana.it

**REFERENTE MEMORIALE:** Silvio GARELLI - tel. 335.6746386 - info@memocuneense.it

**REFERENTE SACRARIO S. MAURIZIO:** Ezio GIORDANENGO - tel. 333.1514313

**REFERENTE CROCE LUMINOSA:** Lorenzo MARCHISIO - tel. 329.0692566

**REFERENTE COMMIS. SPORTIVA:** Marco AGNELLO - tel. 335.6686969 - anasport.cn@gmail.com

**REFERENTE SITO:** Dario MANDRILE - tel. 338.8855060 - cms.ana.cuneo@gmail.com

**REFERENTE GRAFICA:** Roberto PRANDINO - tel. 333.1570787

## I COMITATI DI ZONA

### Alpini del Roero

**Sede**  
Santo Stefano Roero  
Fraz. N. S. delle Grazie 62  
alpinidelroero@libero.it  
www.anacuneo.org

**Coordinatore**  
Rosso Vittorino  
(Gruppo di S. Stefano Roero)  
Cell. 320.09277808

### Alpini in Langa

**Sede**  
Santo Stefano Belbo  
Via Abbazia, 14  
Cell. 335.7178659  
alpiniinlanga@libero.it  
www.anacuneo.org

**Coordinatore**  
Santero Walter  
(Gruppo di S. Stefano Belbo)  
Cell. 335.7178659

### Alpini della Piana Cuneese

**Sede**  
Vattignasco  
Via Savigliano, 7  
Tel. 0171.941950  
www.anacuneo.org

**Coordinatore**  
Davico Luciano  
(Gruppo di Levaldigi)  
Cell. 335.6616990

### Alpini d'OC

**Sede**  
Borgo San Dalmazzo  
(c/o Sede Gruppo di Borgo)  
Via Monsignor Riberi, 12  
Cell. 338.4010944  
www.anacuneo.org

**Coordinatore**  
Agnello Marco  
(Gruppo di Aisone)  
Cell. 335.6686969

## DA PARE 'N FIEUL

ANNO LXIII  
N. 2 Dicembre 2025  
GRATIS AI SOCI

cuneo@ana.it  
www.anacuneo.org

- Autorizzazione del Tribunale di  
Cuneo n. 247 del 11/12/1970  
- Grafica e Stampa:  
TIPOLITO MARTINI  
Via Don Minzoni, 23  
12011 Borgo San Dalmazzo CN  
Tel. 0171266249

## Programma Manifestazioni 2026

<p>9 - 11 Gennaio GIORNATA DEL DONATORE</p>	<p>6 - 7 Giugno SANFRE 25° Raduno ALPINI DEL ROERO</p>	<p>30 Agosto - MONTÀ CROCE LUMINOSA 70° Anniversario della posa e commemorazione dei Caduti</p>
<p>18 Gennaio - CEVA SOLENNE 83° Anniversario Battaglia di Nowo Postajalwka</p>	<p>20 - 21 Giugno - SPINETTA 14° Raduno ALPINI D'OC</p>	<p>12 - 13 Settembre - GENOLA 12° Raduno ALPINI DELLA PIANA</p>
<p>25 Gennaio - MONTÀ 83° Anniversario Battaglia di Nowo Postajalwka</p>	<p>5 Luglio - COLLE DI NAVA 77° Raduno in memoria dei Caduti della Cuneense</p>	<p>11-12-13 Settembre - CUNEO Campionato Nazionale A.N.A. UNITÀ CINOFILE</p>
<p>7 Marzo - BRA ASSEMBLEA DEI DELEGATI</p>	<p>11 Luglio 7° Pellegrinaggio al Santuario di Sant'Anna di Vinadio</p>	<p>18 - 20 Settembre - PINEROLO Raduno del 1° RAGGRUPPAMENTO</p>
<p>3 Maggio - S. MAURIZIO CERVASCA 5° PELLEGRINAGGIO SOLENNE e Apertura Sacrario S. Maurizio</p>	<p>16 Agosto - ROCCA LA MEJA 86° Anniversario dei 23 Alpini caduti sotto una valanga</p>	<p>18 Ottobre - S. MAURIZIO CERVASCA CHIUSURA del Sacrario Madonna degli Alpini</p>
<p>8 - 10 Maggio GENOVA 97° ADUNATA NAZIONALE</p>	<p>15 - 29 Agosto - VINADIO Campi Scuola A.N.A.</p>	<p>28 novembre Sede da definire ASSEMBLEA DEI CAPIGRUPPO</p>
<p>23 - 24 Maggio - BARBARESCO 16° Raduno ALPINI IN LANGA e 21° Raduno Sezionale</p>	<p>30 Agosto - MONTÀ CROCE LUMINOSA 70° Anniversario della posa e commemorazione dei Caduti</p>	<p>13 Dicembre - MILANO Messa Solenne in Duomo per tutti i Caduti</p>



# Gli auguri del Presidente

Ed eccoci a scrivere un'altra pagina della nostra vita, un'altra pagina della nostra bella Sezione; infatti, giungendo in prossimità delle feste natalizie e di fine anno, è giusto guardarsi indietro e tirare le somme di quello che è stato fatto per capire se è stato fatto bene oppure abbiamo commesso degli errori per trarne dagli stessi i lati positivi cercando così di migliorare sempre di più.

Il 2025 è stato un anno impegnativo, iniziato subito con una grande ricorrenza la Solenne celebrazione del Ricordo della Battaglia di Nowo Postojalowka; tre giorni intensi e pieni di emozioni, l'impegno è stato grande da parte di tutti, ma l'ottimo risultato è stato da stimolo nel proseguo delle manifestazioni e degli eventi organizzati sia a carattere Sezionale che locale nei Gruppi; per citarne qualcuno: l'apertura e chiusura del Sacratio di San Maurizio, il Ricordo annuale alla Croce Luminosa, il Pellegrinaggio a Sant'Anna di Vinadio, i Campi Scuola, il Raduno Sezionale, quello dei Comitati e non voglio dimenticare la miriade di incontri locali o dei ritrovi nei Gruppi.

È stato un anno impegnativo soprattutto per voi alpini che, insieme ai vostri capigruppo, siete i veri protagonisti oserci dire, insostituibili attori all'interno della nostra Sezione, collaboratori sempre pronti e disponibili a promuovere le iniziative sezionali e quelle del vostro Gruppo. Lo ammetto, è stato un anno molto impegnativo anche per me, perché si sa, ed è inutile negarlo, ogni Presidente vuole lasciare la sua impronta, il suo solco da seguire diverso da quello precedente se non condiviso ed in quest'ottica il lavoro è diventato tanto ed impegnativo ma con l'aiuto dei Vice Presidenti, di tutto il Consiglio Sezionale e dei collaboratori Sezionali questo lavoro diventa meno pesante perché affrontato tutti insieme con quello spirito di alpinità, di fratellanza e di allegria che solo la nostra grande Associazione possiede.

Ogni problema sezionale viene affrontato ascoltando le opinioni di tutti e per questo devo ringraziare tutti voi Consiglieri Sezionali, le donne e gli uomini della Segreteria, i collaboratori, i Coordinatori della Protezione Civile e dei Comitati, i volontari del Memoriale, del Sacratio di San Maurizio e della Croce Luminosa, a quelle persone che in vari modi hanno lasciato un'impronta nell'organizzazione

degli eventi o lavorato in qualche modo per la nostra amata Sezione.

Sappiatelo la mia più grande soddisfazione è la vostra anzi nostra felicità; è quel abbracciarsi o darsi una pacca sulla schiena o una semplice stretta di mano con il sorriso e dirsi: abbiamo fatto tutto quello che potevamo, il resto lo farà qualcuno più bravo di noi. Con questo spirito abbiamo concluso progetti importanti e condividiamo ogni giorno nuove iniziative cercando di tramandare qualcosa ai più giovani ma soprattutto rafforziamo ogni giorno le nostre amicizie e cerchiamo di coltivare tra di noi quella pace che almeno nella nostra Associazione dev'essere il punto di riferimento.

Mi piacerebbe pensare ad una Sezione che non ha ottomila iscritti ma ottomila amici uniti in quel valore associativo che è la fratellanza, parola che porterebbe, almeno tra di noi, un po' di ottimismo

nell'affrontare ogni giorno le nostre difficoltà o anche le fragilità che spesso tutti noi ci portiamo dietro, senza che nessuno se ne accorga perché attornati da discorsi di guerre e avvenimenti disastrosi oppure di violenze e soprusi che ci portano sempre di più a divisioni facendoci perdere la lucidità e l'obiettività. In quest'anno ho potuto constatare con mano che nella nostra associazione esistono ancora certi valori e lo dimostrano le ore di lavoro dedicate al volontariato o alle comunità locali ma soprattutto nel portare avanti "il Ricordo" attraverso i nostri eventi e le nostre manifestazioni che ormai hanno raggiunto quasi la perfezione all'alpina: semplice, umile e decisa, come semplice, umile e deciso dev'essere il nostro futuro, pieno di incognite sicuramente ma anche pieno di speranze. Con questo messaggio di speranza voglio augurare a voi Alpini, Amici, Aggregati e a tutte le vostre famiglie un augurio sincero di serenità e che possiate trascorrere queste Feste in armonia, salute e vera amicizia.

*Un fraterno abbraccio alpino*

★ *il Vostro Presidente Davide Spedale*



# Mestre Madonna del Don

Icona della Madonna del Don, **conservata a Mestre**, ed alla quale la sezione di Cuneo ha partecipato alla donazione dell'olio votivo per il 2025.



**S**iamo stati invitati alla solenne cerimonia che si è tenuta domenica 12 ottobre 2025, per primo si è tenuto un ricevimento nei locali di rappresentanza del Comune di Venezia in Mestre, alla presenza delle autorità civili e militari, ci sono stati gli interventi istituzionali con le motivazioni per le quali eravamo presenti e gli scambi di crest e targhe commemorative, tra il nostro Presidente Davide Spedale e gli altri Presidenti e l'assessore del Comune di Venezia, dopo si è raggiunto il luogo per lo schieramento, previsto in piazza Ferretto per l'alzabandiera e lo sfilamento in corteo accompagnati dalla banda musicale, per il raggiungimento del palazzo comunale e le lapidi dei caduti alle quali sono stati fatti gli onori e si sono depositate le corone d'alloro, quindi sempre in corteo abbiamo raggiunto la Chiesa dei Cappuccini di Mestre, infatti è lì che è conservata l'icona recuperata dalle macerie di un'isba di Belegorije e donata agli alpini da una donna cosacca, ed è arrivata in Italia portata da un Alpino in licenza, al quale era stata affidata dal cappellano militare Narciso Crosara, che era al seguito del battaglione Alpini "Tirano", una volta in Italia l'icona fu affidata alla mamma del Cappellano Militare.

Dal 1967 è stata posta nella Chiesa dei Cappuccini a Mestre dove arde una lampada ad olio perpetua, motivo per cui come sezione di Cuneo abbiamo fatto dono dell'olio, insieme alle sezioni di Conegliano e delle Marche, la Madonna del Don raffigura Maria Madre del Figlio di Dio con il cuore trafitto da sei spade, garante per i peccatori e ricercatrice dei perduti, come la invocano i fedeli russi ortodossi, ed è

divenuta un simbolo dopo la ritirata di Russia per gli alpini. Associare la devozione all'icona della Madonna del Don con la Madonna degli Alpini al Sacrario di San Maurizio di Cervasca era scontato, per noi che abbiamo condiviso la speranza di tante mamme, spose, sorelle, fratelli, figlie e figli che hanno riposto, nella Madonna degli Alpini di Cervasca, con devozione il luogo dove ritenerli presenti.

La toccante ed emozionante cerimonia, esalta e mette in luce la grande devozione dei nostri alpini, che si sono sicuramente affidati alla Madonna in quei tragici giorni, con la stessa devozione sono stati accompagnati dai cappellani militari, cosa che anche noi possiamo affermare e confermare con le testimonianze presenti al Sacrario, ancora un altro legame si coglie, quale Madonna ricercatrice dei perduti, come nella poesia "La Madona dij sulda" di Nino Costa, con la nota, - va ciamand i so sulda', - va alla ricerca dei sui soldati senza guardare da che parte erano ma per quello che erano, dei giovani ragazzi chiamati a svolgere il loro dovere.

Per la Sezione è stato anche un momento di condivisione con le famiglie facendo diventare questo momento una piccola gita Sezionale aperta a tutti, condividendo con le famiglie nuove esperienze; abbiamo incontrato tanti alpini che conoscevamo e molti con i quali ci siamo visti per la prima volta, tutti a condividere quella memoria che non deve perdersi, in particolare per noi, la Cuneense, la Divisione Martire con la Sezione di Cuneo viene elogiata è riconosciuta meritevole di rispetto e affetto, per tutti gli alpini iscritti, amici, aggregati e famigliari.

Grazie alla sezione di Venezia per l'accoglienza con la quale siamo stati ricevuti.

*Matteo Galleano*



# Tracce di Memoria: 18 anni di impegno

Dalla nascita dopo l'Adunata del 2007 alla realizzazione del **Memoriale della "Cuneense"**.

Dopo la chiusura dell'ottantesima Adunata Nazionale degli Alpini a Cuneo (maggio 2007) e delle tredici mostre tematiche allestite per l'occasione – tra cui quella dedicata alla Divisione Alpina "Cuneense", molto apprezzata dai visitatori – nacque l'esigenza di rendere permanente quel patrimonio di documenti, cimeli e lavoro volontario. Su incarico del Comitato organizzatore, iniziai quindi a promuovere iniziative per mantenere vivo l'entusiasmo dell'Adunata. Nel giugno 2007 fu fondata l'Associazione culturale "Tracce di Memoria", insieme a Paolo Cera, Maria Teresa Beltrando, Simone Abellonio e una ventina di volontari, con l'obiettivo di conservare le testimonianze della storia bellica provinciale, secondo il monito di Primo Levi. Grazie al supporto del Comitato dell'Adunata, in particolare del prof. Aldo Meinero e di Toni Caranta, venne individuata come sede museale l'ex magazzino merci della stazione Cuneo-Gesso, concesso in uso dal sindaco Alberto Valmaggia. Da allora l'Associazione ha allestito numerose mostre a tema alpino, richieste da vari gruppi ANA, incluse esposizioni prestigiose come quella ospitata nel 2008 dalla sezione ANA di Brescia a Palazzo Martinengo per le commemorazioni della Ritirata di Russia. Negli anni successivi furono realizzate iniziative di rilievo, come la mostra "La Granda nella Grande Guerra" per il novantesimo anniversario del 1918, in collaborazione con Archivio di Stato, Crocerossine e altri enti. Nel 2009 nacque il Comitato Memoriale della Divisione "Cuneense", a cui "Tracce di Memoria" aderì con ruolo attivo, proseguendo nelle attività culturali mentre il Comitato curava gli aspetti amministrativi del progetto. Con l'avanzare dei lavori si predisposero spazi, biblioteca e percorsi storici, anche grazie all'impegno dei volontari alpini, in particolare Giovanni Demarchi. Nel 2013 furono inaugurate le prime Sale storiche dedicate



alle Truppe alpine e agli Alpini cuneesi, seguite dalla Sala tricolore, dalla sala "Marcello Soleri" e dal monumento esterno sulla Ritirata di Russia, opera dello studio Kuadra. Dal 2017 l'Associazione ha sede stabile presso la stazione Cuneo-Gesso. I volontari di "Tracce di Memoria" hanno garantito l'apertura del Memoriale nelle domeniche dedicate e accompagnato numerosi gruppi scolastici, in collaborazione con gli alpini locali. Dopo anni di incontri e progettazione con il Comitato Memoriale (in cui quattro membri dell'Associazione ricoprono il ruolo di consiglieri), nell'ottobre 2023 è stata inaugurata la mostra permanente sulla Campagna di Russia nell'ex magazzino merci. Nel suo diciottesimo anno di vita, l'Associazione si considera ormai pronta a passare il testimone al nuovo Consiglio direttivo del Memoriale, all'interno della sezione ANA di Cuneo.

*Per l'Associazione culturale "Tracce di Memoria"*  
*Alessandro Petracca*

## Novo Postojalowka

Domenica 25 gennaio 2026, a Montà, presso la Croce Luminosa, si terrà la commemorazione sezionale dell'83° Ann. della Battaglia di Postojalowka.

**Ore 9.30** – Ritrovo presso la Croce Luminosa

**Ore 10.00** – Alzabandiera, allocuzione e Santa Messa



# Visita al Memoriale

I ragazzi del campo scuola di Rovescala alla scoperta della “**Divisione Martire**” e del sacrificio degli Alpini sul fronte russo.



## Lapide per il Tenente Bellante

Martedì 23 settembre, al Memoriale della Divisione Alpina “Cuneense” nella stazione di Cuneo Gesso, si è svolta una cerimonia per la consegna della lapide dedicata al Tenente Artigliere Alpino Giorgio Bellante.

Erano presenti rappresentanti del 1° Reggimento Artiglieria da Montagna e del 2° Reggimento Alpini, insieme ai vessilli e ai Presidenti delle Sezioni A.N.A. e dell’Unuci di Cuneo. Dopo il saluto del Presidente del Comitato del Memoriale, gli interventi hanno sottolineato l’impegno dei volontari nel custodire la memoria storica.

Agostino Ramella ha ricordato il padre, Generale Enrico, e il ritrovamento della targa al rifugio Pagari. La cerimonia si è conclusa con la collocazione della lapide nella sezione dedicata alla storia degli Alpini e con la visita all’area sulla Campagna di Russia.

*Segreteria Memoriale – Silvio Garelli*



**N**el programma dei campi scuola è prevista la visita a luoghi di interesse culturale e storico. Quest’anno i ragazzi del campo scuola di Rovescala hanno visitato il Memoriale della Divisione Alpina Cuneense a Cuneo.

La Divisione, reclutata soprattutto nelle province di Cuneo e nel territorio ligure-piemontese, comprendeva anche alcuni centinaia di pavesi. Dopo essere stata impiegata in Francia, Albania e Jugoslavia, nell’estate del 1942 fu inviata in Russia con il Corpo d’Armata Alpino.

L’inverno 1942/43 la travolse, causando il maggior numero di perdite fra tutte le divisioni italiane e valendole il triste appellativo di “Divisione Martire”: partirono 52 convogli ferroviari, solo 6 tornarono con i superstiti.

Per mantenere vivo il ricordo, nel 2007 l’ANA di Cuneo e l’Amministrazione realizzarono un Memoriale nella stazione dismessa di Cuneo Gesso, da cui erano partite le tradotte per il fronte russo.

L’11 luglio i ragazzi, accompagnati da Alpini e rappresentanti dell’UNIRR Oltrepò, sono stati accolti dalle autorità locali e dai volontari del Memoriale.

Dopo l’alzabandiera e gli onori ai Caduti, è iniziata la visita: nel magazzino sono esposti cimeli della campagna di Russia, mentre nella stazione si trovano quelli legati alla storia generale degli Alpini.

Le spiegazioni puntuali dei volontari hanno permesso ai ragazzi di comprendere le dure condizioni affrontate dai soldati e di apprezzare l’evoluzione delle dotazioni e delle divise.

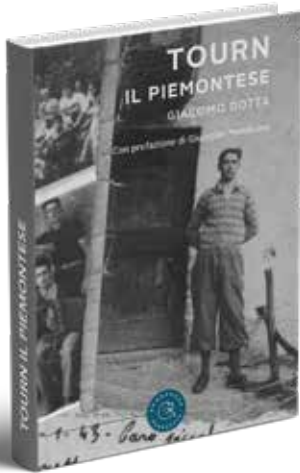
Il pranzo sulla banchina ha concluso la giornata. Il Memoriale, ricco e ben organizzato, offre un quadro realistico delle sofferenze vissute sul fronte russo e invita a riflettere sull’assurdità di quella guerra.

È una visita che merita, soprattutto per le scuole, e un riconoscente grazie va a tutti i volontari che mantengono vivo il ricordo della Divisione Martire.



# Tourn piemontese

## La storia dietro il compagno del Sergente nella neve



“Una notte di luna sono uscito con Tourn, il piemontese, a cercare qualcosa fra case diroccate più discoste”: con questa frase, Mario Rigoni Stern introduce fin dalle primissime pagine de “Il sergente nella neve” un personaggio fondamentale di tutto il libro: “Tourn, il piemontese”. Era questo il personaggio più simpatico, quello più attivo in quella compagnia mandata sul Don, quello che per tutta la ritirata è stato di fianco al “sergentemaggiù” ed è diventato un’icona insieme a quell’incredibile libro. Ma chi era Tourn? Perché lo chiama “il piemontese”? Da dove veniva?

Come molti ormai hanno appreso, questa storia è venuta a galla grazie al Raduno degli Alpini della Piana Cuneese 2023, organizzato dal gruppo di Cervere, quando per la prima volta si è aperta questa ricerca e la figura di Emilio Tourn è emersa in tutta la sua importanza. Le ricerche sono in seguito proseguite e la storia di “Tourn il piemontese” è ora in un libro disponibile tanto nelle librerie del cuneese, quanto su Amazon con un



semplice click.

La storia di Emilio Tourn è quella di uno scalpellino di Luserna San Giovanni a cui uno scherzo del destino ha riservato improvvisamente un posto nella Tridentina. Invece di partire con il suo Pinerolo, si è trovato così su una tradotta che partiva da Torino di fianco a quell’alpino di Asiago che sarebbe in seguito diventato tra i maggiori scrittori italiani della seconda metà del ‘900. La storia di Emilio Tourn è una storia intrisa di “alpinità”: di valori, di resistenza, di coraggio, di solidarietà. Una storia che ha vissuto in prima linea tutti i peggiori teatri di guerra di quegli anni: la Grecia, il Don, l’8 settembre al Brennero, fino all’internamento militare e al ritorno a casa - da sopravvissuto - nel 1945. Ma la figura di Emilio non vuol essere né quella di un eroe, né quella di una vittima: Emilio è rimasto orgogliosamente sé stesso in ogni contesto, portando le cantate piemontesi in mezzo agli alpini bresciani e tenendo alto il morale dei compagni mentre tutto attorno stava deflagrando l’inferno. In conseguenza di questa ricerca (nata dal “mi lu cunus” dell’allora Coordinatore degli Alpini della Piana, Giuseppe Del Popolo, e portata avanti grazie alla fiducia e alla collaborazione degli alpini del Gruppo di Cervere), Giacomo Dotta ha potuto portare in stampa questo libro, le cui conseguenze non son tardate ad arrivare. Luserna San Giovanni (TO), infatti, ha dedicato a Emilio Tourn una piazza; Rorà (TO) gli ha dedicato un polo culturale, dentro il quale è insediato anche il gruppo alpini locale; con firma di Sergio Mattarella e Giorgia Meloni, a Emilio Tourn è stata attribuita la medaglia all’onore in qualità di internato militare non collaborazionista. Il libro racconta l’epistolario trovato nell’archivio personale di Mario Rigoni Stern, dove tra le lettere di Primo Levi, Calvino ed Einaudi era presente anche la commovente lettera di Emilio. Le foto di allora, nonché l’incredibile cartolina inviata dal Don pochi giorni prima che le comunicazioni si interrompessero, diventano un fondamentale contributo alla memoria storica e un omaggio a tutti quegli alpini che, tornati o non tornati “a baita”, hanno dovuto vivere sulla propria pelle quanto accadde tra la Russia e l’Italia in quel tragico inverno.

Amazon:

<https://www.amazon.it/Tourn-piemontese-Giacomo-Dotta/dp/B0FBT9RWCM/>

Feltrinelli:

<https://www.lafeltrinelli.it/tourn-piemontese-libro-giacomo-dotta/e/9791255993278>

Tourn il piemontese, su Facebook

<https://www.facebook.com/tournilpiemontese/>

Giacomo Dotta



# Centro Studi a Dronero

**Incontro del Centro Studi A.N.A.** tra memoria, progetti e partecipazione dei gruppi



Come sta accadendo negli ultimi incontri, in un'ottica di decentramento che mira a coinvolgere i gruppi, vero motore trainante dell'Associazione i referenti del Centro Studi delle sezioni di Raggruppamento, sabato 5 luglio si sono incontrati, ospiti del gruppo di Dronero. All'alzabandiera in piazza, alla presenza del Gagliardetto del Gruppo e del Vessillo sezionale il Sindaco ed il Presidente della Sezione hanno ricordato: il primo il forte legame esistente tra Dronero e il "Dui" (2° Reggimento Alpini) richiamando il gemellaggio ancora attivo con i "Ragazzi della Garfagnana"; il secondo l'importanza che il Centro Studi riveste all'interno dell'Associazione ed ha auspicato un crescente coinvolgimento della base, in modo che tutti i soci possano avere un riferimento su come la memoria ed i nostri valori siano custoditi. Pone ad esempio l'esperienza del Memoriale della "Cuneense", presso la ex stazione ferroviaria di Cuneo Gesso con il numero di visitatori che cresce ogni anno. A seguire, presso la prestigiosa sala Giolitti si è svolto l'incontro durante il quale sono stati affrontati diversi argomenti. In prima battuta si è parlato della mostra del Centro Studi del 1° Raggruppamento tenutasi a Biella in occasione dell'ultima Adunata Nazionale ed alla quale Dronero ha contribuito significativamente, oltre con il materiale fotografico e documentaristico proveniente dalla Sezione, anche con l'invio di una divisa di un portaordini della Grande Guerra proveniente dal locale Museo. La mostra ha avuto un buon riscontro di pubblico e verrà riproposta in occasione dell'Adunata di Genova. Altro argomento dibattuto è stato quello relativo alla prossima giornata del sacrificio alpino che si terrà il prossimo 26 gennaio e verrà associata al 50° anniversario del terremoto in Friuli. Al Centro Studi spetta sicuramente il compito di ricordare questi momenti anche prevedendo di entrare nelle scuole. Ci sono, inoltre, i presupposti per una collaborazione tra Centro Studi e Protezione Civile (A.N.A.) al fine di preparare proprio in relazioni agli interventi nelle sedi scolastiche un pacchetto

di argomenti per i programmi/progetti di Educazione Civica in tema di sacrificio alpino, in modo da collegare la storia dell'Associazione alla nascita della Protezione Civile che è riconducibile proprio a quei momenti. Per quanto riguarda il materiale e l'attività da svolgere i punti salienti sono: la creazione di un archivio condiviso in cui far confluire il materiale dalle varie Sezioni del 1° Raggruppamento; l'individuazione nelle Sezioni degli alpini ed dei volontari che all'epoca avevano partecipato a vario titolo ai cantieri ed alle attività di soccorso, l'obiettivo è quello di intervistarli registrando i loro interventi per creare una videoteca a futura memoria ed eventualmente, per quanto possibile, portare la loro testimonianza nelle scuole. Infine si è parlato di "il Libro Verde della Solidarietà Alpina", che con il nuovo sistema di raccolta dati vuol essere sempre più preciso. Non dimentichiamoci che è il biglietto da visita dell'Associazione nei confronti degli enti e della cittadinanza tutta. Nel complesso una giornata di lavoro ben riuscita grazie anche all'ottima organizzazione predisposta dal Gruppo ospitante.

A questo proposito vorrei dedicare questo articolo e con me tutto il Centro Studi a Silviero Bossa, alpino del Gruppo di Dronero e referente del Centro Studi di Cuneo, andato avanti troppo presto. Per tutti noi un amico, fin dal primo momento, sintetico, pratico, preparato, amante della storia ricondotta ai fatti della sua terra e uomo di grande disponibilità.



*Paolo Racchi*  
Coordinatore del Centro Studi del 1° RGPT



# Dalla Francia,

## Cimitero Militare Italiano di Soupir

**C**arissimi Alpini della Sezione d’Cuni, ho ricevuto l’invito del vostro Presidente a scrivere qualche linea sull’attività della Sezione Francia sul soggetto del Ricordo e dell’Onore che noi tutti Alpini dobbiamo ai nostri Caduti. Per me è un grande onore ricevere questo invito in quanto sono legato alla vostra Sezione non solo per essere nato a Cuneo, non solo per aver fatto il mio Servizio alla Ignazio Vian, non solo come ex iscritto al Gruppo di Entracque, ma anche perché mio padre, Capitano degli Alpini di Complemento, fu Consigliere del Presidente della vostra Sezione subito dopo la guerra. Grazie Davide per il tuo invito che mi ha onorato. Carissimi Alpini della Sezione d’Cuni in qualche parola cercherò di spiegarvi la nostra attività in Francia non per inorgogliarci, ma per chiedere il vostro appoggio morale e fisico alla realizzazione del nostro sogno in onore ai caduti della Grande Guerra in terra di Francia.

Dopo aver constatato lo stato di quasi abbandono del Cimitero Militare Italiano – 1918 a Soupir – a qualche passo dal famoso Chemin des Dames, che era la colonna vertebrale della logistica tedesca, abbiamo sollecitato l’autorizzazione ai lavori ed il finanziamento ad Onore ai Caduti ed oggi questi lavori di riabilitazione quasi totale del cimitero sono quasi finiti. Nel frattempo ci siamo detti che questi 592 nostri commilitoni che hanno dato la vita per l’Onore dell’Italia e per la Libertà della Francia meritavano che noi ci dessimo da fare per ritrovare i loro familiari che spesso non sapevano nient’altro che il loro caro era morto in Francia. È nato quindi il programma “ Una CROCE, Un NOME, Una FAMIGLIA” per la ricerca delle famiglie di questi Caduti che provenivano da tutto il territorio nazionale ed alcuni dai ranghi dei migranti. Ad oggi il programma ha registrato qualche successo e certi famigliari sono passati a rendere omaggio al loro avo, ma molti Caduti sono ancora in attesa di un saluto famigliare. In quanto Entracquese da due anni a questa parte ho rilanciato la Sezione di Cuneo per ritrovare le famiglie dei nostri Caduti Cuneesi, ma forse non era ancora l’ora ed in più le vicissitudini geopolitiche internazionali davano poco spazio all’attenzione per questa tematica un po’ dissueta nel nostro Paese.

Alpini d’Cuni dateci una mano, andate nelle case comunali,



rompete le scatole a Sindaci e Consiglieri, visitate l’Archivio di Stato (proprio a due passi dalla vostra sede), ma trovate queste famiglie i nostri Caduti lo meritano! Qui di seguito la lista dei Caduti della Provincia di Cuneo che a

Soupir aspettano i risultati delle vostre indagini.

Dott. Alberto G. QUARANTA Ten Cpl 78° AUC – AOSTA Btg. Mondovì <https://www.facebook.com/A.N.A.SezioneFrancia>

**REGIONE PIEMONTE: PROVINCIA CUNEO Una Croce, Un Nome, Una Famiglia**



Capitano ALLORA Giovanni Figlio di Giuseppe, n. il 10.02.1890 CASTAGNITO

Fante BOERO Stefano Figlio di Antonio n. il 16.10.1890 SANFRONT

Fante BRERO Vincenzo Figlio di Pietro n. il 23.07.1899 SAVIGLIANO

Fante CAVALLO Stefano Figlio di Spirito n. il 14.09.1881 CHIUSA DI PESIO

Fante DEPETRIS Giovanni Figlio di Filippo n. il 26.02.1893 BARGE 75° Rgt Fanteria

Fante GALLO Giuseppe Figlio di Giacomo n. il 28.12.1899 VERDUNO

Fante MARRO Alessio Figlio di Battista n. il 17.07.1897 BOVES 90° Rgt Fanteria

Capor. MARENGO Secondo Figlio di Giacomo n. il 12.03.1898 SERRALUNGA D’ALBA

Cap.Magg MASSUCCO Giuseppe Figlio di Antonio n. il 25.01.1893 MONFORTE D’ALBA

Capor. PENNA Settimio Figlio di Giuseppe n. il 11.07.1893 MALPOTREMO

Alpino PEPINO Giovanni Figlio di Carlo n. il 26.06.1883 CHIUSA DI PESIO

Capor. REGIS Domenico Figlio di Cassimiro n. il 05.09.1889 NUCETTO

Capor. SANDRI Clemente Figlio di Angelo n. il 02.05.1891 ALBA

**PER NON DIMENTICARE**

*Alberto Quaranta (sezione Francia)*



# Protezione Civile

## Bilancio 2025 e impegno continuo della Protezione Civile ANA Cuneo



Anche il 2025 volge al termine così, come ogni anno, è il momento per trarre le prime considerazioni sulle attività che di mese in mese sono state svolte dalle donne e dagli uomini dell'Unità di Protezione Civile della Sezione ANA di Cuneo. Innanzi tutto vorrei ringraziare di cuore le Volontarie ed i Volontari delle nostre Squadre operative sul territorio e le donne e gli uomini delle attività specialistiche. Senza la loro presenza ed il loro impegno nulla sarebbe possibile. Durante l'anno il coordinamento sezionale riceve tantissime richieste di attivazione della componente umana della Protezione Civile. Ma per quanto queste richieste possano essere più o meno importanti vengono costantemente soddisfatte. Questo è possibile solo grazie all'impegno ed alla volontà delle nostre donne e dei nostri uomini. A tutte e tutti il mio profondo ringraziamento.

Il 2025 ci ha visti impegnati in svariate attività. Per dare una quantificazione, alla fine dello scorso mese di settembre, erano state erogate più di 14.000 ore lavorate. Successivamente altre attività sono state portate a termine, tra le quali l'ormai tradizionale StraConi che ha visto le nostre Volontarie ed i nostri Volontari impegnati per un complesso di 386 ore lavorate. Tutte le nostre Squadre sono state impegnate, sia per l'assistenza alle iniziative sulla Città di Cuneo sia per attività più legate al loro territorio. Per citarne alcune ricordiamo:

**Alba** che si è presentata in due occasioni per la ricerca di una persona dispersa, ha partecipato con l'intera Squadra all'edizione del Salone del Volontariato, ha offerto la propria assistenza allo svolgimento dell'importante corsa ciclistica internazionale "la Vuelta". Questa Squadra ha inoltre sottoscritto la convenzione con il Comune di Alba. Caraglio è sempre presente alle varie manifestazioni promosse dal Comune e dalla Vallata. Quest'anno è interve-

nuta in forze, coadiuvata da altre nostre Squadre, per la risoluzione delle problematiche idrogeologiche che hanno colpito la frazione Vallera.

**Dronero** sempre presente alle attività del territorio, ha offerto, anch'essa, la propria assistenza allo svolgimento della "Vuelta", ha partecipato con cadenza mensile al trasporto di derrate alimentari alla volta di un centro di raccolta in Fossano. **Peveragno** sempre presente nelle attività comandate dal Comune in materia di controllo ed intervento sul territorio con attività di pulizia alvei oltre che al monitoraggio.

Oltre a queste sopracitate Unità un importante aiuto è stato assicurato anche dalla Squadra di Spinetta e dalle Squadre Specialistiche.

Il contributo di tutti ci ha consentito di organizzare e gestire anche le seguenti attività:

- Nowo Postolajowka,
- Mercato Europeo tenutosi nel mese di maggio in Piazza Galimberti;
- Pulizia e sistemazione di sentieri nel comune di Vinadio in prospettiva del Campo Scuola;
- 13° Raduno Alpini d'Oc in Gaiola;

• La "Fausto Coppi" il 27/28/29 giugno, durante la quale, per la prima volta, è stata abbinata una esercitazione delle telecomunicazioni con l'installazione di ponti radio. Per questa manifestazione mi sia consentito di riportare alcune righe a firma dall'Organizzatore Davide Lauro ed inviate ai media che dice: "Quest'anno la Sezione A.N.A. cittadina è stata protagonista del successo dell'evento grazie a un'innovativa attività operativa a cura della Protezione Civile sezionale. L'evento ciclistico cuneese - da sempre attento alla sicurezza dei propri atleti durante lo svolgimento della gara - ha accettato la proposta di coinvolgere in un tratto del percorso (una discesa tecnica e insidiosa) un dispositivo di operatori radio connessi. Il compito a loro assegnato è stato di presidiare i punti maggiormente pericolosi segnalando eventuali necessità di intervento dei presidi medici oltre a raccogliere informazioni sul transito dei corridori (orari e numerica dei passaggi).

L'attività è stata denominata Operazione Airone 2025 in onore del "Campionissimo" Fausto Coppi.

Strutturare un intervento di questa portata ha previsto



una serie di iniziative che si sono sviluppate nel corso dei mesi precedenti alla gara ciclistica. Il quadrante operativo selezionato, in condivisione con i responsabili tecnici della gara, è stato individuato nel territorio compreso fra i comuni di Sampeyre, Elva, Stroppo e Marmora; uno scenario alpino di indiscutibile bellezza che ha ospitato una porzione del percorso con uno sviluppo chilometrico di oltre 23 chilometri. Nulla è stato lasciato al caso per garantire l'efficacia del risultato. Nel corso dei mesi antecedenti all'evento sono stati effettuati dei sopralluoghi per valutare la qualità di propagazione del segnale fra i vari operatori e la stazione ricevente posta nel villaggio espositivo della gara a Cuneo in piazza Galimberti. Il corretto posizionamento dei ponti radio ha infatti permesso di superare gli ostacoli fisici (edifici, vegetazione) che avrebbero potuto influenzare la comunicazione. Il supporto consulenziale del 1° Luogotenente Salvatore Bonomolo della Brigata Alpina Taurinense è stato fondamentale; grazie alla sua esperienza ed alla sua disponibilità il nucleo organizzativo ha avuto modo di apprendere fondamentali nozioni tecniche che hanno poi trovato diretta applicazione il giorno della gara.

- Il Campo Scuola di Vinadio;
- Il servizio H 10 presso il Coordinamento Protezione Civile di Fossano nel mese di settembre;
- L'edizione 2025 della StraConi. Anche per questa manifestazione, forti dell'esperienza maturata per la "Fausto Coppi" è stata abbinata un'esercitazione per le telecomunicazioni.
- La costante assistenza al Memoriale in occasione delle visite di gruppi particolarmente numerosi.

Inoltre a completamento del 2025 sono previsti il nostro appoggio alla nuova edizione della "Babbo Run" e delle attività ad essa connesse organizzata dall'Associazione Comitato Cuneo Illuminata.

Un plauso particolare va alla Squadra Cinofili che, tra l'al-

tro, ha incrementato il proprio organico. Grazie al lavoro di questi colleghi la nostra Sezione ospiterà alla fine del prossimo mese di settembre la 9<sup>a</sup> edizione del Campionato Sociale di specialità per cani da soccorso dell'Associazione Nazionale Alpini.

Un ringraziamento anche ai colleghi e colleghe della Squadra Sanitaria e del Magazzino ed Automezzi. Il loro lavoro silenzioso è altresì importante. Gli uni per assicurare la tranquillità nelle fasi operative gli altri per consentire di avere sempre a disposizione i materiali in perfetta efficienza. Fortunatamente, leggendo quanto sopra riportato, tranne l'episodio della Vallera non siamo stati chiamati in attività di emergenza. Però ci siamo comunque preparati. Le Volontarie ed i Volontari hanno frequentato corsi di formazione nei seguenti settori:

**Capi Squadra;**

**Sicurezza con livello di "Alto Rischio"**

**Utilizzo di:** torri faro, pompe idrovore e gruppi elettrogeni. Infine, concludendo, una nota positiva riguardo l'organico complessivo. Nel corso dell'anno, grazie all'instancabile lavoro dei Capi Squadra, abbiamo registrato 11 nuove richieste di adesione alla nostra Unità. E' certamente un risultato positivo, soprattutto in considerazione dell'età media dei nostri operatori. Il 2026 ci vedrà nuovamente impegnati con la riproposizione di alcune attività gestite nel corso del corrente anno e per nuove iniziative. Certamente non mancherà l'attenzione sulla formazione, l'addestramento e la preparazione delle nostre Volontarie e dei nostri Volontari. Ma una cosa è certa, l'impegno delle nostre donne e dei nostri uomini consentirà alla nostra Unità di Protezione Civile di affrontare le future sfide a testa alta.

*Unità di Protezione Civile ANA Cuneo*

*Il Coordinatore*

*Walter Rapetti*



**dona il tuo**

**# 5x1000**

**all'A.N.A.**  
**SEZIONE DI CUNEO**

**codice fiscale**  
**80017580046**



# A Cuneo i migliori cani da soccorso d'Italia

Nel **2026 il IX Campionato** organizzato dal Nucleo Cinofilo "La Granda"



passaggio della stecca

**C**'è chi li chiama "eroi a quattro zampe", ma per i volontari del Nucleo Cinofilo da Soccorso La Granda sono prima di tutto compagni di squadra, partner inseparabili con cui condividere allenamenti, attese e – quando serve – missioni vere, in cui è in gioco la vita delle persone. Saranno proprio questi binomi uomo-

cane i protagonisti del IX Campionato dei Cani da Soccorso che, dopo il passaggio della Stecca avvenuto lo scorso 21 settembre a Corgnolo (UD), il prossimo anno porterà a Cuneo squadre provenienti da tutta l'Italia.

## Una storia di passione e dedizione

Nato nel 2009 e oggi realtà consolidata della Protezione Civile cuneese, il Nucleo Cinofilo "La Granda" ha fatto della preparazione e della serietà operativa la sua bandiera.

Le sue unità lavorano su scenari complessi: dalla ricerca di dispersi in superficie alle simulazioni di crolli, fino agli interventi in collaborazione con enti e associazioni di soccorso. Organizzare un evento nazionale, ammettono i volontari, è una sfida impegnativa. Ma per loro sarà anche un modo per mostrare al pubblico la quotidianità fatta di addestramento, disciplina e amore per i cani.

«Una gara che prepara a salvare vite»

«Per noi non è solo una competizione – spiega il responsabile del Nucleo, Carlo Bassino – ma un'occasione di crescita. Ogni esercitazione, ogni prova del Campionato serve a testare capacità e limiti, ad imparare qualcosa di nuovo. Alla fine l'obiettivo è sempre lo stesso: essere pronti, quando qualcuno ha bisogno di noi». Il campionato vedrà le unità cinofile cimentarsi in prove di ricerca in superficie, ricerca su macerie e prove di obbedienza e destrezza. Un programma che riproduce, nel modo più realistico possibile, le condizioni di un intervento di emergenza.

## Voci dal campo

Accanto ai veterani, ci sono le nuove leve che si affacciano per la prima volta al mondo del soccorso cinofilo. Massimo si allena con il suo golden retriever Dakota: «Abbiamo iniziato quasi per gioco, ma adesso è una parte fondamentale della mia vita. Vedere il cane che "lavora", che trova una persona nascosta, è una soddisfazione enorme. Ti rendi conto che insieme potresti davvero fare la differenza».

Più esperti sono Mauro e il suo pastore Tedesco Ombra, con oltre dieci anni di attività alle spalle: «Il campionato è una palestra incredibile. Ti mette alla prova e ti insegna a

fidarti ancora di più del tuo cane. Quando sei su un intervento reale, quella fiducia può cambiare tutto».

## Cuneo capitale della cinofilia da soccorso

Per la città sarà un'occasione speciale per vivere tre giorni immersa nel mondo della cinofilia da soccorso.

Il pubblico potrà assistere alle prove e scoprire quanto lavoro ci sia dietro l'addestramento di un cane da soccorso: mesi di esercizi, disciplina, e soprattutto un legame di fiducia reciproca che non conosce scorciatoie.

## In attesa del grande giorno

La macchina organizzativa è già partita. Luoghi delle prove, aree di accoglienza, coordinamento con autorità e sponsor: tutto dovrà essere pronto per accogliere gli altri Nuclei Cinofili d'Italia e centinaia di visitatori. E se i volontari sono abituati a muoversi tra macerie e boschi, per questa volta la sfida sarà anche portare a Cuneo un evento che possa lasciare il segno. «Vogliamo che il campionato non sia solo una gara – conclude il responsabile – ma una festa per la città, un'occasione per far conoscere cosa significa davvero essere un'unità cinofila da soccorso».

## Attività del Nucleo nel 2025

Nel corso dell'anno i volontari del Nucleo La Granda hanno partecipato a numerosi eventi, rafforzando la presenza sul territorio e il legame con la comunità. Tra le attività più significative: la commemorazione di Nowopostolajowska, l'Adunata Nazionale degli Alpini a Biella e il supporto al Mercato Europeo a Cuneo. Non sono mancati momenti di vicinanza alla cittadinanza, come la presenza allo stand degli Alpini a Madonna dell'Olmo, al Salone del Volontariato di Alba e durante la Granfondo Fausto Coppi. Importanti anche le attività formative e di specializzazione, tra cui il Campo Scuola ANA a Vinadio e il Campionato dei Cani da Soccorso a Corgnolo (UD), occasioni per condividere esperienze, accrescere la preparazione tecnica e consolidare lo spirito di squadra. Oltre agli addestramenti settimanali, i binomi del Nucleo partecipano a uscite formative nei campi macerie del nord Italia, a esercitazioni congiunte con i Nuclei Cinofili del I° raggruppamento e seguono costantemente stage e corsi di aggiornamento nella cinofilia e non solo.



sport

## Caspoggio

### Campionato di **Mountain Bike**



Il 14 settembre scorso si è disputato a Caspoggio (Valmalenco), ai piedi del Bernina, l'8° Campionato italiano ANA di Mountain Bike, su uno spettacolare percorso di 20,2 km e 880 metri di dislivello positivo, con ben 300 atleti in rappresentanza di 32 Sezioni. La pioggia dei giorni precedenti e nella notte hanno reso particolarmente impegnativo e fangoso il percorso, con una giornata comunque di sole e cielo limpido. Fabio Pasini della sezione di Bergamo si è confermato dominatore di questa disciplina, mentre La Valtellinese con un numero cospicuo di atleti si è aggiudicato il primo posto.

La Sezione di Cuneo ha comunque presenziato con tre atleti, classificandosi al 27 posto.

sport

## 2 Trofeo

### Divisione **Alpina Cuneese**

Lo splendido scenario della Alta Valle Pesio ha fatto da cornice alla seconda edizione del Trofeo Divisione Alpina Cuneese, gara podistica non competitiva, che si è svolta



sabato 2 Agosto 2025. La manifestazione non agonistica a carattere ricreativo, valida anche per l'assegnazione del 2° "Trofeo Bono" dei Veterani Sportivi, era inserita all'interno del programma del 52° Raduno Intersezionale della Penne Nere a Chiusa di Pesio, tradizionale appuntamento alpino che si rinnova ogni anno il primo week-end di agosto.

Eccezionale il successo riscosso dall'evento sportivo, promosso dalla Commissione Sportiva della Sezione di Cuneo, presieduta da Marco Agnello, in collaborazione con gli amici della commissione sportiva della Sezione di Mondovì, guidata da Renzo Ferrero ed il supporto della PAM di Mondovì. Gli atleti iscritti sono stati ben 125, alpini ed amici degli alpini che si sono cimentati sui 2 tracciati di 6 e 9 km, che con partenza dalla Certosa di Pesio, si snodavano tra i boschi ed i sentieri con percorsi ad anello che arrivavano fino al Pian delle Gorre. I risultati sportivi hanno visto l'assegnazione del "Trofeo Divisione Alpina Cuneense" alla Sezione di Cuneo, mentre il "Trofeo Bono" è andato alla Sezione di Mondovì. Con l'occasione sono stati assegnati altri premi e riconoscimenti ad Alpini ed Amici degli alpini che si sono distinti per i risultati più significativi. La giornata si è conclusa con un abbondante ristoro finale all'interno della Certosa ed il successivo appuntamento serale con la Polentata Alpina al Parco Divisione Alpina Cuneense (Area Verde) a Chiusa di Pesio.

Un grande ringraziamento agli organizzatori ed a tutti i partecipanti, ed un caloroso Saluto Alpino dal Gruppo di Chiusa di Pesio, che dà appuntamento per la edizione 2026.

*Carlo Ellena e Massimo Cardone  
Gruppo Alpini di Chiusa di Pesio*

sport

## Quadradula

### 11° edizione

Domenica 31 agosto si è svolto a Brusasco l'11° edizione di Quadradula, evento sportivo organizzato dall'Associazione Alpini Motociclisti con il Nido delle aquile Moto Guzzi, con la partecipazione di 250 moto la maggior parte soci Ana provenienti dal Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana Veneto, Francia e Belgio.

L'evento, con scopo benefico concreto e gestito direttamente dall'organizzazione, è composto da un tour tra le colline del Monferrato ma anche un momento di Ricordo con l'alza bandiera.

Naturalmente queste iniziative servono anche alla nostra Associazione per l'iscrizione di nuovi Alpini ed in questo caso Motociclisti.

Forte è stata la presenza di Alpini Motociclisti della nostra Sezione.

Complimenti a tutti

sport

## Tiro a segno

Specialità **carabina libera**

Sabato 13 settembre si è svolta presso il poligono "Porta dla Langa" a Carrù, la decima gara di tiro a segno - Trofeo Divisione Alpina Cuneense, organizzata dalla nostra sezione, a cui hanno partecipato numerosi soci, aggregati Ana, Unuci e militari in servizio.

Il torneo si è disputato nella specialità carabina libera, al termine della competizione, sono state redatte le seguenti classifiche:

Categoria Master: 1\* Giuseppe Manni di Boves, 2\* Gianfranco Novello di Carrù, 3\* Stefano Bertaina di Boves.  
Categoria Open: 1\* Giuseppe Abrate di Carrù, 2\* Valerio Marchisio di Boves, 3\* Felicino Dutto di Boves.

Il premio per il gruppo più numeroso e meglio classificato, è andato al gruppo di Boves.

L'evento si è concluso rendendo onore ai caduti della "Divisione Alpina Cuneense" presso il monumento di Carrù, con la partecipazione del sindaco Nicola Schellino.

E per finire in bellezza, il rancio in sede preparato e servito dalle signore del gruppo di Carrù.

Un particolare ringraziamento al socio artigliere alpino Giorgio Rosso della sezione di Mondovì, titolare del poligono.



sport

## San Colombano

Campionato di **Corsa in montagna**

Il 52 esimo campionato di corsa individuale in montagna si è svolto a San Colombano in provincia di Brescia il 22 giugno. Anche quest'anno la sezione di Cuneo è stata presente onorando la competizione. La manifestazione come da consuetudine dello spirito alpino è stata organizzata in modo impeccabile con un percorso di gara veloce e scorrevole. Un doveroso ringraziamento alla sezione di Mondovì per l'appoggio logistico.



sport

## Montenerodomo

Campionato ANA di **marcia di regolarità in montagna**



Il 7 e l'8 giugno l'Abruzzo ha accolto il 51° Campionato ANA di Marcia di Regolarità in montagna. Questa volta è toccato al paesino di Montenerodomo in provincia di Chieti a 1100 metri di quota nel Parco Nazionale della Maiella. La manifestazione è iniziata al sabato

pomeriggio con la sfilata lungo la via centrale del paese, l'alzabandiera e l'accensione del Tripode. A seguire le allocuzioni delle autorità intervenute, la Santa Messa e la cena, con gli immancabili arrosticini e la porchetta. Alla domenica mattina a partire dalle 8 si è disputata la gara lungo un percorso di circa 14 Km tra pascoli, cespugliati, boschi e tratturi. Tra le oltre 120 pattuglie partecipanti, i campioni 2025 sono stati 3 alpini della Sezione di Belluno. Per la Sezione di Cuneo era presente una sola pattuglia, composta dagli Alpini Marco Agnello, Pier Carlo Gallo e Giuseppe Asteggiano. L'appuntamento per il Campionato 2026 sarà in Friuli in occasione delle Alpiniadi Estive.



campi scuola

# Giovani Alpini, cuori in marcia

**Due settimane per crescere insieme, tra spirito alpino e sfide condivise**

**Matteo**



Eccoci sabato mattina, 16 agosto 2025 tutti pronti ad aspettare l'arrivo delle ragazze e dei ragazzi, dal direttore a tutta la squadra, registrazione fornitura di tesserino, colloqui con staff medico-psicologico, si prende in consegna il vestiario si va in camerata si indossa la "divisa" e tutti in cortile.

Comincia l'avventura, suona l'alzabandiera diventa ufficialmente il campo scuola Nazionale ANA di Vinadio, cominciamo a conoscerci.

Qualche momento di socializzazione stimolato dal Direttore rompe il ghiaccio.

Vengono dati i primi incarichi per la vita di comunità, e i riferimenti per i vari bisogni.

Le attività vengono scandite dalle note per l'adunata, il rancio, il silenzio, la sveglia, tutte fanno eco, in quello che è il Forte di Vinadio da sempre luogo di vita per militari, oggi adatto alla vita di comunità per associazioni, più che mai indicato per la nostra l'Associazione Nazionale Alpini, che mette a disposizione questa iniziativa nei confronti



di giovani dai 16 ai 24 anni, con il supporto economico e logistico e l'organizzazione dei volontari preposti alla realizzazione del campo.

Dal Direttore, al Vice, al Responsabile Sanitario, i Responsabili del Campo, la Segreteria, la Cucina, la logistica, la sorveglianza ecc. Queste persone, questi volontari tra alpini e protezione civile ANA garantiscono il funzionamento della struttura ed i servizi per gli allievi, dalla tutela sanitaria a quella personale ed alimentare, sicuramente non secondaria.

La funzionalità con le competenze individuali hanno permesso la riuscita del campo, l'approfondimento storico il collegamento con la formazione della Divisione alpina Cuneense, ha consentito di abbinare una identificazione delle squadre con i battaglioni storici, con le drappelle conservate al Sacrario di San Maurizio di Cervasca, dei Battaglioni del Borgo San Dalmazzo, Ceva, Dronero, Mondovì, Saluzzo e Pieve di Tecco, sono state portate al campo e riportate al sacrario in occasione della visita programmata da parte del campo scuola, vedere i ragazzi riposizionare le drappelle nelle loro staffe è stata una forte





emozione, per le ragazze e i ragazzi.

La visita al memoriale della Divisione Alpina Cuneese e al memoriale della Deportazione di Borgo San Dalmazzo, sono stati momenti molto impattanti, la testimonianza che trasmette il memoriale della Cuneense è fatto di oggetti e resti originali che hanno riportato i reduci, oppure lettere e scritti dei soldati o cappellani che hanno vissuto le tragiche giornate della ritirata di Russia, come per quello che simboleggiano i vagoni e le scritte, oltre i documenti storici conservati.

Nei 15 giorni di durata del campo si è voluto fornire uno spaccato di esperienza della vita di comunità, dove il motto, mettere il noi prima dell'io trovasse piena dignità.

Al termine dei 15 giorni riteniamo che questa aspirazione si possa considerare raggiunta, nel più alto traguardo del suo insegnamento, con le esercitazioni, con i formatori che si sono avvicendati dalla Croce Rossa Militare, alla protezione civile, il gruppo dei cinofili, agli alpinisti, la Polizia Postale, l'Arma dei Carabinieri, l'AIB prevenzione incendi boschivi, le salmerie con i muli, gli accompagnatori nelle uscite in montagna, l'appoggio logistico con la visita in caserma del 2 Alpini di San Rocco Castagnaretta, e la fornitura delle tende per dormire in quota vicino al Santuario di Sant'Anna di Vinadio, queste sono alcune delle attività che li hanno visti protagonisti, e affiatati nel profuso sforzo per il raggiungimento degli obiettivi.

Le relazioni che si sono create tra gli allievi e nello staff sono un valore aggiunto, percepito da quanti hanno visitato il campo, lo hanno constatato, ma soprattutto è stato per agli allievi la condizione che ha permesso di vivere in serenità nel campo quei giorni, nei momenti formativi, di esercitazione e di escursioni, sicuri di avere sostegno e appoggio in e per ogni esigenza, affrontata con capacità e professionalità di tutti i volontari.

Sicuramente non ho descritto tutto, ma credo di avere evidenziato le cose più utili a continuare questa missione nei confronti degli allievi, nel modo migliore.

## Sara

L'esperienza al campo scuola di Vinadio si è rivelata per me un'occasione unica per testare le mie capacità, e per conoscermi meglio attraverso le numerose attività che, con lodevole trasporto, hanno organizzato per noi il direttore del campo e parecchi Alpini volontari.





Questa nuova avventura ha superato largamente le mie aspettative, perché non è un campo estivo qualunque: è una scuola di vita che ti costringe (in senso buono) a relazionarti, a fare gruppo per raggiungere obiettivi condivisi, e per festeggiarne i traguardi. Soprattutto, incoraggia a collaborare per come si è capaci, senza doversi sentire sotto pressione o giudicati.



A mio parere, tutti gli aspetti che ho appena elencato sono fondamentali per liberare la sicurezza che purtroppo, molto spesso, fa fatica ad emergere e spiccare, durante l'adolescenza. Consiglio per questo, senza batter ciglio, a tutti i giovani di partecipare, fiduciosi del fatto che ne usciranno con un bagaglio più ricco di preziosi momenti vissuti, ed una consapevolezza nuova.

Senza dubbio, il campo ha lo scopo di insegnare concretamente cosa significhi mettersi al servizio di una squadra, di un plotone, di una compagnia, e cioè, semplicemente... mettere il Noi prima dell'io!

## ■ Federico

Sono partito per il Campo Scuola di Vinadio con tanto entusiasmo e la fiducia che tutto sarebbe andato per il meglio.

Dopo 15 intensissimi giorni ne sono uscito con la certezza granitica che il lavoro svolto in tanti mesi di preparazione era stato ripagato dal successo.

Lo staff, formato da quasi 80 persone, uomini e donne, Alpini e volontari vari, che hanno fornito impegno e tanto del loro tempo affinché tutto potesse funzionare al meglio, ha saputo trasmettere agli allievi il valore del volontariato vero.





Un grazie di cuore a voi e ai presidenti delle quattro sezioni consorelle della terra Cuneese (e grazie anche al piccolo ma significativo supporto della sezione di Imperia), siete stati l'esempio pratico che lavorando assieme si possono raggiungere grandi risultati!

Ma il ringraziamento maggiore lo devo fare ai nostri allievi: un piccolo gruppo che giorno per giorno ha saputo amalgamarsi e rafforzarsi attorno al significato del campo: la Memoria della Cuneense, trasmessa attraverso le sei drappelle dei suoi battaglioni, ha creato l'identità del gruppo giorno per giorno, trasformando l'esperienza del campo in un quotidiano pellegrinaggio, dove l'"Io" ha lasciato velocemente il posto al "Noi".

I giovani allievi hanno saputo emozionarsi ed emozionare noi educatori assieme a loro. È stato un onore e un piacere accompagnarli in questo percorso e vederli ritrovarsi e sfilare numerosi al raduno di Alessandria, segno che il seme che abbiamo piantato assieme deve essere coltivato e curato nel tempo.

Chiudo dando a tutti l'appuntamento per il campo scuola nazionale "Divisione Cuneense" del 2026!

## Squadra Saluzzo

Da questa esperienza abbiamo imparato l'importanza della squadra e della collaborazione. Con le numerose e coinvolgenti attività svolte a contatto con la natura e il mondo militare, abbiamo sviluppato in poco tempo forti legami e amicizie tra di noi. Questo ha generato una crescita personale e una maggiore autonomia. Consigliamo questa esperienza a chi vuole approcciarsi a quello che può essere il mondo dell'esercito e della protezione civile, e a chi vuole impegnarsi a "mettere il noi prima dell'io".

### DIDASCALIE FOTO

1 La Ministra Monica Ciaburro in visita al campo scuola.

2 Il vice-Presidente nazionale vicario Balestra, il Presidente della Provincia Robaldo, l'Assessore regionale Gallo e il responsabile della commissione campi scuola Lecchi.

4 Il gruppo storico dell'DUI

5 Consegna delle drappelle

# La Gavetta

## Da parte dei Gruppi (da aprile 2025):

Montà	75.00 euro
Vinadio	50.00 euro
Caraglio	125.00 euro
Dronero	50.00 euro
Monteu Roero	50.00 euro
SommarivadelBosco	130,00euro
Busca	25.00 euro
Boves	50.00 euro
Sanfrè	25.00 euro
Monticello d'Alba	40.00 euro
Ceretto di Costigliole	30.00 euro
Vaccheria di Guarene	50.00 euro
Dogliani	50.00 euro
Somano	25.00 euro
Ceresole d'Alba	40.00 euro
Fossano	150.00 euro
Genola	25.00 euro
Pocapaglia	75,00 euro
Robilante	25.00 euro
Bra	150.00 euro
Lequio Berria	50.00 euro
Bernezzo	50.00 euro
Priocca	45.00 euro
Mango San Donato	25.00 euro
Somano	25.00 euro
Borgo San Dalmazzo	75.00 euro
Barolo	25.00 euro
Alba	25.00 euro
Canale	25.00 euro
Spinetta	75.00 euro
Murazzo	25.00 euro
Savigliano	125.00 euro
Cherasco	150.00 euro
Fratelli Rebuffo – Gruppo di Caraglio in ricordo dell'Alpino Domenico	50.00 euro



# Alpini portatori di speranza

**Un gesto di pace** dalla comunità braidese



Questo è stato il motto dell'Adunata Nazionale Alpini Biella 2025, ed è con questo spirito, che abbiamo accolto l'invito del Colonnello Davide Marini comandante del 2° Reggimento Alpini, a fare una raccolta diversificata di beni, da portare nella prossima missione UNIFIL in Libano sud occidentale.

Ringrazio il comune di Bra per il patrocinio, e in modo particolare il sindaco Giovanni Fogliato e tutta l'amministrazione per il loro impegno, Roberto Fogliato (Montello/Atlante) tutte le farmacie di Bra, tutte le scuole di Bra, dalle primarie alle superiori, compresi l'istituto salesiano San Domenico Savio e il Convitto Provvidenza, le cartolerie Grimaldi, Grosso e Casabella.

Le ditte Fornasero, Imballaggi piemontesi, Montan, per gli



scatoloni da imballo, la tipografia Savigliano per le stampe, la Protezione Civile, il Mercato Big, Monchiero macchine agricole e tutti gli Alpini e amici aggregati che hanno partecipato attivamente alla raccolta e naturalmente l'AVIS. Il progetto raccolta è partito su diversi fronti.

Per la raccolta indumenti è stata fondamentale la collaborazione con l'AVIS qui è doveroso fare un ringraziamento particolare all'amico Armando Verrua presidente AVIS Bra (associazione donatori di sangue) per aver messo a disposizione i locali, e ai i volontari, che per venti giorni hanno raccolto, esaminato, diviso, catalogato in modo "certosino" e imballato ben 350 scatoloni di indumenti.

Senza il loro aiuto, noi Alpini non saremmo stati in grado di gestire questo lavoro, è stata una bella esperienza di collaborazione, solidarietà, unione e forza tra due associazioni di volontariato.

- Indumenti : 350 Scatoloni
- Farmaci di prima necessità 12 scatole
- Alimenti di prima necessità 86 scatole
- Giocattoli e gadget per bambini 47 scatole
- Materiale didattico 48 scatole
- Scarpe nuove 1269 (325 uomo)(434 donna)(510 bambino)
- Macchina per raccolta nocchie con motore traino.



- 500€ Donati da una associazione Braidesi
- 500€ Donati dal Gruppo Alpini di Bra
- 225€ raccolti durante la gita al memoriale della "Divisione Alpina Cuneense" dall'AVIS e Alpini di Bra.

Il denaro verrà inviato tramite bonifico bancario alla cooperativa che già sta operando in loco.

Tutto il materiale è stato consegnato al 2° Reggimento Alpini.

Al Colonnello Davide Marini ed ai suoi Alpini auguriamo una Buona Missione piena di "SPERANZA" di PACE.

*Capogruppo Alpini di Bra Tino Genta*



# GIORNATA ALPINA della donazione del sangue



**9 gennaio 2026  
SAVIGLIANO**

presso il centro trasfusionale  
dell'**Ospedale Santissima Annunziata**  
di Savigliano | Tel. 0172 719265

**11 gennaio 2026  
CUNEO**

presso il centro trasfusionale  
dell'**Ospedale Santa Croce**  
di Cuneo | Tel. 0171 642291



**#  
DONATE**

per le prenotazioni telefonare direttamente  
ai centri trasfusionali

# Alpino dell'anno

**Un premio** al servizio,  
alla prontezza e all'altruismo

**S**i è tenuta domenica 5 ottobre a Varazze, in provincia di Savona, la cerimonia di consegna del premio "Alpino dell'anno 2024", assegnato per la categoria "in servizio" al sergente Angelo Pelosi, appartenente al 32° reggimento Genio Guastatori di stanza a Fossano, inquadrato nella Brigata alpina Taurinense.

Il militare si è distinto per meriti eccezionali, ottenendo il riconoscimento che la sezione di Savona dell'Associazione Nazionale Alpini conferisce annualmente per premiare "atti di coraggio e solidarietà compiuti da penne nere in armi". Nel corso del 2024, infatti, Pelosi intervenne per soccorrere una donna coinvolta in un incidente stradale nei pressi di Marene e, in un'altra circostanza, riuscì a fermare un malvivente armato a bordo di un treno, evitando conseguenze più gravi per i passeggeri.

Pelosi - 49 anni, originario di Napoli - è attualmente impegnato in Libano con le Nazioni Unite nelle file della Brigata Taurinense. Il premio è stato ritirato, in sua rappresentanza, dal capitano Pasquale Soprano del 32° reggimento Genio Guastatori dell'Esercito.



# Paspardo

Ormai una **tradizione**



**S**econda domenica di agosto, come un segno libro il ritrovo a Paspardo è diventato tappa fissa.

Paspardo, piccolo paesino in Provincia di Brescia che con il suo Gruppo Alpini, appartenente alla Sezione della Val Camonica, organizza un appuntamento ormai fisso per tanti alpini, specialmente per gli Alpini della Sezione di Cuneo che ormai sono ospiti aggregati alla Sezione di Mondovì (sotto l'organizzazione magistrale dell'Alpino Rocca consigliere della Sezione di Mondovì).

Su invito dell'ormai esperto Capogruppo Pietro Salari grande amico della nostra Sezione, un numeroso Gruppo di Alpini partecipano da qualche anno a questo raduno che prevede una traversata sportiva denominata "Traversata della Pace" che tocca varie località dell'Adamello fino ad arrivare nel parco della memoria.

Un sentiero che fa rivivere, per una giornata, quanti hanno perso la vita nell'adempimento del proprio dovere nello svolgere il servizio militare, nelle missioni di Pace in Italia ed all'estero, e nel mondo del Lavoro (Alpini minatori e non caduti sul lavoro), un tragitto dove vengono anche ricordati tutti i presidenti di Sezione andati avanti.

Il ricordo viene fatto il giorno successivo con la sfilata per le vie del Paese con soste e commemorazioni a i vari monumenti e la S.Messa presso il campo sportivo.

Grande è la partecipazione con la presenza di Labari dell'Unirr e del Nastro Azzurro, della Bandiera dei Combattenti Veterani Americani, di circa 50 Vessilli Sezionali Ana, 162 Gagliardetti e tantissimi alpini giunti da tutta l'Italia per onorare e ricordare i Caduti ma anche chi, come gli ex Presidenti, ha dato tanto alla nostra Associazione.

# Raduno

al Bosco delle Penne Mozze

Domenica 31 agosto a Cison di Valmarino (TV) si è svolto il 54° Raduno al Bosco delle Penne Mozze organizzato dalle Sezioni di Conegliano, Valdobbiadene, Treviso e Vittorio Veneto.

Il bosco delle Penne Mozze iniziò a prendere forma nel 1968 e a ricordo degli Alpini caduti in guerra, è stata posta una scultura in legno, chiamato il "Cristo degli Alpini" ai cui piedi è stata incisa una frase sulla roccia del basamento, che riporta: "Alle penne mozze ovunque sepolte perché riposino ora e tutte sotto il segno della redenzione". Da quel momento il Bosco assunse un valore morale immenso, tanto che gli alpini decisero di acquistare i terreni circostanti per creare un luogo sacro, per ricordare in modo vivo e concreto i fratelli caduti in guerra.

La Sezione di Cuneo era presente con il Vice Presidente Giuseppe Ravinale e l'Alpino Corrado Gerbaldo del Gruppo di Cherasco (sempre presenti ormai da tanti anni)



1



2

DIDASCALIE FOTO

1 Il vice Presidente vicario Carlo Balestra

2 L'ex Presidente nazionale Corrado Perona



# Ritrovi



Silvio GERVASONI e Remo FORNERIS si sono incontrati dopo 60 anni. Dopo aver effettuato il C. A. R. a Bra (CN) hanno frequentato il corso da marconisti a San Giorgio a Cremano, Finito il corso sono stati integrati presso la Compagnia Trasmissioni del 4° Rgt. Alpino nella Caserma "Monte Grappa" di Torino



Giordanengo Ezio e Sandri Enrico alpini della 106a compagnia mortai battaglione Saluzzo si sono ritrovati l'8 giugno 2025 al raduno del Roero dopo 44 anni



Soddisfazione e tanti ricordi condivisi nel ritrovo all'Adunata di Bielle degli ex del 65° Corso AUC Aosta 1971-72, nella foto accasciato il nostro insostituibile Alpino Paolo Alberto del Gruppo di San Rocco Castagnaretta

Si sono ritrovati dopo 62 anni dal Congedo i due Artiglieri da Montagna Franco Ozenda di Taggia (Im) e Priola Giovanni di Fossano appartenenti al 6° Artiglieria da Montagna di Feltre, il ritrovo è stato occasione per ricordare l'aiuto prestato nel disastro del Vajont



Ramero Aldo e Picco Bartolomeo si sono ritrovati dopo 61 anni dal congedo. Gli alpini Ramero e Picco hanno fatto il CAR a Bra e si sono congedati alla caserma Mario Fiore di Borgo San Dalmazzo".

Nei giorni 5/6/7 settembre gli artiglieri del gruppo Mondovì del 1° rgt art. da montagna della brigata Alpina Taurinense, per la decima volta si sono ritrovati a Fossano presso la caserma Perotti, dove negli anni 1970/75. Anno prestato il servizio militare.

Una piacevole Ricorrenza che rinnova ricordi di gioventù, rinnova amicizie e permette ogni anno di ritrovare vecchi commilitoni. Una esperienza partita gogliardicamente dagli artiglieri Piras Antonio, dalla val Susa e da Presotto Oscar dal veneziano, ormai raggruppa oltre 60 bocia, tra cui i comandanti della 10ma e 11ma batteria, allora tenenti ora generali. Si sono ritrovati in oltre 40 amici accompagnati dalle preziosi consorti. Nella giornata di domenica si è svolta la messa a ricordo di tutti i commilitoni cari andati avanti presso il santuario di Gussanio dove è collocata una copia della sacra Icona della Madonna del Don donata dagli artiglieri.

Dopo la posa di un mazzo di fiori presso il locale monumento ai caduti della Cuneense, Divisione in cui militava il gruppo Mondovì nei tragici avvenimenti in terra di Russia, dopo un doveroso momento di silenzio e muta preghiera ci si ritrova tutti presso il locale ristorante dove in allegria e convivialità si ricorda il passato.

Allietato dalla inaspettata visita del Generale di corpo d'armata Montagna, già comandante della 10ma. Dopo un abbraccio, un impegno a ritrovarsi il prossimo anno.



dai gruppi

## Nuovo gruppo

di **Villar San Costanzo**



L'anno 2025 per gli alpini di Villar San Costanzo è stato indimenticabile: è finalmente nato il gruppo. Il Comune, situato nella bassa Valle Maira, è stato per lungo tempo territorio di reclutamento alpino, e molti giovani vi hanno prestato servizio. Durante le due guerre mondiali numerosi villaresi caddero combattendo per la patria. Il legame tra gli alpini e la popolazione resta forte: molti ricordano ancora il passaggio delle truppe accompagnate dai muli dirette al colle Liretta per le esercitazioni.

La nascita del gruppo è frutto di questa storia: si vuole onorare il sacrificio dei giovani caduti e trasmettere alle nuove generazioni tradizioni, fratellanza e valori alpini. Senso del dovere, dedizione alla patria, coraggio, altruismo, solidarietà e lealtà sono i principi che guidano il nostro gruppo, sostenendo coesione sociale e aiuto reciproco attraverso numerose attività di volontariato. La formazione del nuovo gruppo Alpini rappresenta un ritorno atteso, che riporta Villar San Costanzo nella grande famiglia delle penne nere.

## Ripristino Lapide

a **Santo Stefano Belbo**



Domenica 27 Aprile il Gruppo di S.Stefano Belbo si è ritrovato per risistemare la lapide / monumento al cimitero di Santo Stefano Belbo e portare il nostro saluto con fiori agli Alpini andati avanti del nostro Gruppo. Riteniamo importante ricordare i nostri defunti anche lontano dalle consuete celebrazioni ufficiali. Essi sono sempre con noi e dobbiamo ricordarli per ciò che ci hanno lasciato. E' stato preceduto da una Messa a ricordo dei defunti e ne abbiamo approfittato per un pranzo per il tesseramento.

## Memoriale

Il **Giardino dei Ricordi**

"Il giardino dei ricordi", questo il nome del memoriale di Roccasparvera che ho costruito in 9 lunghi anni di lavoro grazie al supporto di mia moglie, della mia famiglia e del mio amico alpino Falco Sergio che purtroppo non ha avuto la fortuna di vederlo terminato. Il 18 gennaio 2025, in presenza del presidente nazionale degli alpini Sebastiano Favero, del vicepresidente Balestra Carlo, il nostro presidente Spedale Davide parte del direttivo nazionale, del mio capogruppo di Aisone, del Sindaco di Roccasparvera Manuel Guerra altri capigruppi insieme a numerosi gagliardetti e alpini, abbiamo inaugurato il mio ultimo lavoro: un dipinto dove compaiono i miei zii Matè e Bastian, fratelli spediti al fronte mai più tornati. La scena coglie l'attimo in cui Luigi Lerda, che sta guidando uno dei camion per la ritirata di Russia, chiama uno dei fratelli Giraud invitandolo a salire per la salvezza. L' Alpino vuole portare in salvo anche suo fratello che è riamasto ferito e chiede all'autista di aspettare ancora un attimo. Trovandolo però in fin di vita decide di rimanere con lui. Durante questa visita, a causa della fretta e della confusione, non sono riuscito a descrivere tutti i particolari delle 6 opere contenute nel mio memoriale e sono stato quindi felice di ricevere in un secondo momento la visita, in forma privata, del vicepresidente Carlo accompagnato dalla fotografa Valeria il 7 maggio 2025. Le mie opere avevano suscitato in lui particolare interesse e voleva approfondire più nel dettaglio la loro storia. Questi due avvenimenti hanno coronato piacevolmente la fine del mio lungo lavoro.



## Narzole

Festa dell'**Anzianità Alpina**

Anche nel corrente anno 2025, il Gruppo Alpini di Narzole, ha organizzato e sponsorizzato la "Festa dell'Anzianità Alpina" che si è svolta il giorno 25 agosto presso la casa di riposo "Casa Famiglia". Questa giornata viene organizzata da parte degli Alpini per portare un pò di allegria agli anziani ospiti della struttura, e per omaggiare con un attestato i soci più anziani del Gruppo. È stata celebrata la S.Messa al Parroco Don Angelo Carosso, che dopo 31 anni di servizio nella nostra comunità, e condivisione con tutte le iniziative



del Gruppo Alpini, è stato trasferito ad altra parrocchia. Al termine della funzione religiosa, il Capogruppo Mario Giaccardi, ha ringraziato tutti gli intervenuti, la direttrice di Casa Famiglia Luisa Brizio ha ringraziato gli Alpini per questa festa annuale, il Vice Sindaco Livio Taricco ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale, e tutti hanno ringraziato il Rev. Don Angelo, e manifestato riconoscenza per il lungo e proficuo operato nella nostra comunità. Sono stati quindi consegnati gli attestati a due nostri soci aggregati: Rocci Felice classe 1935 e Pensa Tommaso classe 1939, per l'affezione dimostrata al nostro Gruppo Alpini. La festa è poi continuata con musica e canzoni di un tempo passate proposte dal nostro amico e cantante Guido Riso, e la distribuzione di stuzzichini, dolci e bevande a tutti i presenti.



## Coro Grigna

Sabato 18 ottobre grande serata di canti alpini a Narzole, con il "Coro Grigna", coro ufficiale della Sezione A.N.A. di Lecco. Nel grande salone del nuovo oratorio parrocchiale, gremito da un pubblico attento e caloroso, che ha elargito scroscianti applausi al termine di ogni canto, si è esibito uno dei più apprezzati cori alpini a livello nazionale. Il coro prende nome dalla montagna che sovrasta la città di Lecco "La Grigna". Fondato nel 1958 dal maestro Giuseppe Scaioli (classe 1934, attualmente novantunenne) autore di innumerevoli canti del loro repertorio, direttore per ben 56 anni fino al 2014, quando ha passato la direzione al suo allievo e maestro attuale Riccardo Invernizzi. La nostra ultra ventennale amicizia con questa corale, è dovuta ad un nostro socio aggregato Michelangelo Sarotto, da sempre affascinato dai canti di questo gruppo, che aveva a suo tempo, preso contatto diretto con loro. In precedenza il Coro Grigna si era già esibito a Narzole nel 2007 in occasione dell'Adunata Nazionale a Cuneo, e poi ancora nel 2018. Ci siamo lasciati con l'intento di ripetere ancora in futuro altre serate come quella appena trascorsa. Il Gruppo Alpini di Narzole, ringrazia la Sezione di Cuneo per la presenza del Vessillo Sezionale accompagnato dal Vice Presidente Sezionale di zona Bruno Ferreri.



gruppi

## Alpini in Langa

15° raduno

Il 24 e 25 maggio 2025 si è tenuto a Monforte d'Alba il 15° raduno di Alpini in Langa. Sabato 24 nel pomeriggio si è tenuta la cerimonia di apertura con l'arrivo della fiaccola e degli atleti, partiti da Alba passando per le meravigliose colline langarole per raggiungere il meraviglioso paese di Monforte d'alba. Dal monumento dei caduti è avvenuta la cerimonia con il discorso del Sindaco, del Capo Gruppo e delle autorità presenti. In seguito sono stati aperti i gazebo nella piazza sottostante fino a tarda sera per la distribuzione di prodotti tipici locali. Nella serata è stato proiettato sotto la tensostruttura il film "onde di terra" in cui viene rappresentata la vita di Langa negli anni 70.

La domenica dopo la consueta colazione, l'ammassamento in piazza per la sistemazione e partenza della sfilata per le vie dell'affascinante borgo storico ed il ritorno presso la piazza dove si sono tenute le allocuzioni, sono stati premiati i bambini per i magnifici disegni fatti per gli Alpini ed in seguito è stata recitata la santa messa. A seguito dell'ammainabandiera si è tenuto il rancio alpino un momento di condivisione è serenità.

Vi aspettiamo l'anno prossimo a Barbaresco



gruppi

## Roata Chiusani

Sabato 4 Ottobre il gruppo Alpini di Roata Chiusani è stato ospitato a Cuneo all'ex stazione di Borgo gesso presso i locali dove ha sede il Memoriale Divisione Alpina Cuneense, la visita si è svolta con molta emozione dei presenti che sono stati divisi in due gruppi e accompagnati passo passo con spiegazioni e dettagli dai responsabili Silvio e Valerio Alpini preparatissimi anche nelle domande che gli sono state poste in merito. Una visita piena di storia dove si capisce veramente uno degli enormi errori della seconda Guerra mondiale e dove affiorano gli eroi di quella assurda brutta pagina di storia alla fine della visita è stata scattata la foto sotto il tricolore.



gruppi

## Anniversario

Gruppo Alpini di **Gaiola**



Tre giorni di festa, il 27-28-29 giugno, nella Valle Stura in cui centinaia di penne nere hanno presenziato ai vari momenti proposti. Tante sono le emozioni che restano impresse nei nostri cuori. In particolare vogliamo ricordare l'onore ai caduti a tutti i monumenti dei paesi della Valle Stura a partire da Argentera fino a Borgo San Dalmazzo che ci hanno visto uniti nel ricordo del sacrificio di tante giovani vite spezzate. In occasione del 70° anniversario del Gruppo Alpini di Gaiola è stato inaugurato un cippo commemorativo a cui ha partecipato il Colonnello Marini, comandante del 2° reggimento Alpini, reggimento al quale è stata conferita la cittadinanza onoraria dal Comune di Gaiola. Commovente è stato il gesto di consegnare il "cappello alpino" ad Andrea Grasso, ragazzo che dimostra ogni giorno con il suo agire il valore che noi alpini portiamo nel cuore. Infine il piccolo comune di Gaiola ricorderà per anni con gioia e orgoglio le strade invase da centinaia di penne nere nella domenica del raduno, un fiume di gente che per tre giorni ha scolpito nella nostra Valle un ricordo indelebile di emozioni. Cari Alpini, il Comune di Gaiola, il Gruppo Alpini di Gaiola e tutta la Valle Stura ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla magnifica riuscita dell'evento. Salutiamo con amicizia tutti voi.



gruppi

## Presenza costante

Un anno di impegno e tradizioni  
a **Savigliano**



Anche quest'anno il Gruppo di Savigliano ha voluto continuare a mantenere le molte attività che contraddistinguono il Gruppo nell'ambito dell'Associazione sul Territorio Comunale partendo da gennaio con visita alla casa di riposo di Savigliano con offerta di panettoni agli ospiti e una successiva visita con offerta di chiacchiere; la successiva partecipazione alla cerimonia della benedizione degli animali con cioccolata e vin brulè; toccante nel mese di aprile la visita al reparto di pediatria dell'ospedale SS Annunziata di Savigliano con dono degli uova di pasqua degli alpini ai bambini ricoverati; nel mese di maggio non poteva mancare la presenza all'adunata Nazionale a BIELLA e l'accompagnamento dei ragazzi delle 3 medie delle scuole Marconi e Schiapparelli con visite al memoriale degli Alpini a Cuneo e alla caserma del Genio Guastatori a Fossano; la visita al Memoriale era già stata effettuata nel mese di gennaio anche con gli studenti di altre classi di terza medie e con la presenza del Comitato del Memoriale di Cuneo a Savigliano nell'auditorium della crousa neira; importante impegno anche in occasione della corsa podistica "stra Savian" per il presidio delle strade, lo stesso verificatosi anche in occasione del passaggio sulle strade di Savigliano della corsa ciclistica spagnola "Welta". Altri impegni importanti nell'organizzazione dell'ormai tradizionale "Serata verde alpina" (circa 300 partecipanti) e la tradizionale costinata per tutti i soci del Gruppo svoltasi a settembre. Forte è stata la presenza del Gruppo all'esibizione della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense svoltasi in Savigliano il 4 dicembre e la successiva distribuzione di cioccolata e vin brulè, con l'aggiunta della consegna dei panettoni il Gruppo lo troverete operativo in Piazza in occasione delle feste Natalizie.

Verranno confermati tutti gli eventi anche per l'anno 2026 in cui festeggeremo i 95 anni di Fondazione del Gruppo.



# Felicitazioni

Il Gruppo Alpini Corneliano-Piobesi d'Alba ha festeggiato i 100 anni del socio GIUSEPPE BONA, classe 1925, reduce di guerra schierato non ancora diciottenne sul fronte occidentale. Venne catturato e internato in un campo di concentramento presso Marsiglia, in Francia. Riuscì a fuggire insieme a un commilitone e tornò a casa piedi. Da sempre tesserato nel gruppo, ha insegnato ai più giovani i valori "alpini", di ricordo, fratellanza e solidarietà. Tantissimi auguri dal gruppo Corneliano-Piobesi d'Alba e dalla sezione di Cuneo.



Onore al "vecio": venerdì 6 giugno gli Alpini di Cherasco hanno celebrato il 90° compleanno de Renzo Bergese, loro capogruppo onorario. Festa a sorpresa, presenti molti associati. C'erano anche, contribuendo così a rendere ancor più speciale la giornata, tutte quelle persone che



per tanti anni sono state al suo fianco, formando con lui lo "zoccolo duro" del gruppo Cheraschese, fondato nel 1931 e che oggi conta oltre 200 iscritti tra Alpini e simpatizzanti. Una targa per ricordare l'anniversario, ma anche per onorare l'Alpino Renzo Bergese, classe 1935, chiamato alle armi nel Marzo 1957 con destinazione Bassano del Grappa; inviato quindi a Jogovizza (alta Jugoslavia) all'8vo reggimento della Julia. Congedato nel 1958 come caporal maggiore, per poi intraprendere la professione quale imprenditore edile.

Le sue parole con quelle degli altri "veci" presenti, hanno ricordato e fatto rivivere tempi lontani, di sofferenze, morte ed eroismo a difesa di un'Italia libera.



Durante il pranzo per i festeggiamenti del 25° anno di fondazione del Gruppo di Vaccheria di Guarene abbiamo festeggiato il socio anziano Guido Bo che ha festeggiato i 92 anni, già fondatore del Gruppo nell'anno 2000. Partito nel '54 e dopo il Car a Palermo fu trasferito a Bolzano come autista nel Genio Minatori alla Caserma Vittorio Veneto. Congedatosi nel '56 tornò a fare l'agricoltore nella sua amata terra che lavora ancora oggi con passione

A Vignolo dopo le Cerimonie del 4 novembre è seguito un caloroso incontro con il Socio Alpino più Anziano del Gruppo di Vignolo che il 16.10.2025 ha compiuto 90 anni, con la partecipazione del Sindaco e di una rappresentanza del Gruppo ANA di Vignolo che gli hanno portato gli Auguri dell'A.N.A. e di tutta la Comunità Vignolina, con la consegna di una bella Targa-Ricordo...!!!

Si tratta del C.M.Art.Alp. ARMANDO Spirito - classe 1935 - 8^ Rgt. Artigl.Alpina "Julia", iscritto "da sempre" al nostro Gruppo Alpini. Ancora tanti Auguri a Spirito da tutta la Famiglia Alpina...!!!!



Il Gruppo A. N. A. di Demonte della Sezione di Cuneo, ha festeggiato l'Artigliere Arturo ABELLO in occasione del suo 90° compleanno. Arturo ABELLO nato a Demonte (CN)



il 17 marzo 1935, dopo aver effettuato il C: A: R: presso la Caserma "C. Battisti" di Cuneo è stato assegnato al 1° Reggimento Artiglieria da Montagna 5° Batteria presso la Caserma "Musso" di Saluzzo (CN). Durante il periodo di Naja ha svolto il compito di sellaio.

Nel 2024 il gruppo alpini di Neive ha deciso di festeggiare il 90 anni dell'alpino Cavallo Gilio, un momento di convivialità e condivisione per celebrare un traguardo così importante per un membro del nostro gruppo



Il Gruppo alpini di Caraglio e Valle Grana in occasione del Ritrovo Annuale a Valgrana ha festeggiato con una pergamena i soci alpini Ghibauda Dario e Marro Giuseppe per i loro 90 anni.



Il Gruppo Alpini di Pocapaglia ha festeggiato con i familiari e gli amici due traguardi importanti, i 90 anni (91c.a.) degli Alpini Tarable Giuseppe e Dallorto Giuseppe. L'alpino Tarable, Classe 1934, si è arruolato nel novembre 1955 presso la Caserma Trevisan di Bra, assegnato alla Compagnia Comando dove ha svolto servizi pertinenti di mensa e vettovagliamento fino al congedo avvenuto il 1° aprile 1957 con il grado di Caporal Maggiore. L'alpino Dallorto, Classe 1934, arruolato nell'autunno del

'55 ha svolto il Car presso la Caserma di Rivoli dove, dopo il superamento del corso da meccanico e autista, viene riconfermato nella stessa Compagnia fino al congedo avvenuto 18 mesi dopo.

Il Gruppo rinnova i migliori auguri e augura tanta serenità ai due Alpini novantenni.



gruppi

## Condoglianze

Il gruppo alpini di Castiglione Tinella porge sentite condoglianze all'alpino Ghiga Giovanni per la scomparsa della mamma Maria; all'alpino Filippa per la scomparsa della moglie Maria; alla famiglia Dogliotti per la scomparsa dell'alpino Pier Franco; all'alpino Arione Roberto per la scomparsa del padrino Lorenzo e la nonna Nella.



# Rinnovo Cariche Sociali

## GRUPPO DI MURAZZO

**Capogruppo** Daniele GHIGO  
**Vice Capogruppo** Giovanni PANERO  
**Segretaria** Marisa ALCIATI  
**Tesoriere** Pietro MORRA  
**Revisori dei Conti** Domenico BAROLO, Andrea MARABOTTO  
**Consiglieri** Stefano BASSO, Alessandro GALVAGNO, Pietro TALLONE, Marco TARDITI

## GRUPPO DI ROCCAIONE

**Capogruppo** Santino BASSO  
**Vice Capogruppo** Gabriele GARNERO  
**Segretario e tesoriere** Enrico SORDELLO  
**Consiglieri** Angelo PEPINO, Giuseppe TOSELLO, Mariano GHIBAUDO

## GRUPPO DI BAROLO

**Capogruppo** Ferruccio BARBERIS  
**Vice Capogruppo** Federico VACCANEI  
**Segretario** Gianfranco AMERIO  
**Alfieri** Gianluca CIGLIUTI  
**Consiglieri** Guglielmo CRAVERO, Enzo VIBERTI

## GRUPPO DI TARANTASCA

**Capogruppo** Egidio TARDIVO  
**Vice Capogruppo** Giuseppe BERGESE, Aurelio AMBROSINO  
**Segretario** Valerio DELFINO  
**Revisore dei Conti** Guido BARBERO, Marco DELFINO  
**Rapp. Alpini d'Oc** Ezio COLOMBANO, Gualtiero SANSOLDO, Valter OLIVERO  
**Alfieri Onorario** Umberto BUSSO  
**Alfieri** Gualtiero SANSOLDO, Guido PASQUALE, Bruno DALMASSO  
**Pubbliche Relazioni** Franco CHIAVARINO  
**Responsabile Coro** Natale ROSSO  
**Coordinatore Picchetti** Valerio DALMASSO  
**Responsabile Sede** Aldo PELLEGRINO  
**Madrina** Bruna GIORDANO

## GRUPPO DI POCAPAGLIA

**Capogruppo Onorario** P. Antonio TRAVAGLIA  
**Capogruppo** Mario LEONE  
**Vice Capogruppo** Bernardino MILANESIO, Giovanni MORRA

**Segretario e tesoriere** Giuseppe BOFFA  
**Alfieri** Mario GALVAGNO  
**Relazioni Gruppi Sezionali** Paolo DABBENE  
**Consiglieri** Mario GALLO, Sergio CARENA  
**Referente Amici degli Alpini** Mario GIGLIOTTI  
**Madrina** Maria Maddalena BARBERO

## GRUPPO DI GAIOLA

**Capogruppo** Livio UGUES  
**Vice Capogruppo** Stefano BRUNA  
**Segretario** Piero QUARANTA  
**Alfieri** Daniele BESSONE, Franco BRUNO, Franco OCCELLI  
**Consiglieri** Giovanni BARALE, Oreste BARALE, Pieraldo BARALE, Valter BARALE, Daniele BESSONE, Federico FECHINO, Valter GIORDANENGO, Ermanno OCCELLI, Mario ORSO

## GRUPPO DI MADONNA DELL'OLMO

**Capogruppo** Eraldo DEGIOANNI  
**Vice Capogruppo** Secondo CAVALLERA  
**Segretario** Romano MARABOTTO  
**Revisori dei Conti** Livio FIANDINO, Marco BRIGNONE  
**Alfieri** Roberto RICCA  
**Consiglieri** Renato PAROLA, Lorenzo GIRAUDO, Aldo ALBERTI, Corrado MENARDI, Angelo BEDINO

## GRUPPO DI GUARENE

**Capogruppo** Maurizio NEGRO  
**Capogruppo** Vicario Alberto FERRINO  
**Vice Capogruppo** Piero BURZIO, Domenico FERRINO, Sergio NEGRO, Carlo SOTTERO  
**Segretario** Michele RINALDI  
**Revisore dei Conti** Maggiorino NEGRO  
**Responsabile Cucina** Mario RUATA  
**Responsabile Aree Verdi** Angelo PIO  
**Responsabile Manutenzione** Roberto ANFOSSI  
**Capogruppo** Onorari Guido PALLADINO, Teresio CENCIO  
**Madrina** Maria BOFFA

## GRUPPO DI MONTÀ

**Capogruppo** Onorario e Consigliere Antonio COSTA  
**Capogruppo** Lorenzo Piero MARCHISIO  
**Vice Capogruppo** Lorenzo MARCHISIO  
**Segretario** Guido AMBROSIO  
**Tesoriere** Battista PASQUERO  
**Revisori dei Conti** Claudio CASETTA, Dario PELASSA  
**Alfieri** Antonio VENTURINO, Agostino CASETTA  
**Consiglieri** Paolo ALOI, Gianfranco BOLLANO, Giovanni CASETTA, Michele CASETTA, Roberto CASETTA, Franco GIORIO, Antonio VIGLIONE, Mauro VIRANO



# ALPINI ANDATI AVANTI



*Alpino*  
**Luigi Carosio**  
4.10.1939 – 29.11.2024  
Gruppo di Bra



*Alpino*  
**Guglielmo Longo**  
12.10.1945 – 20.01.2025  
Gruppo di Bra



*Alpino*  
**Angelo Viale**  
25.09.1937 – 14.03.2025  
Gruppo di Busca



*Alpino*  
**Giovanni Lovera**  
1.04.1948 – 27.02.2025  
Gruppo di Borgo San  
Dalmazzo



*Socio Aggregato*  
**Carlo Schellino**  
5.04.1934 – 28.03.2025  
Gruppo di Dogliani



*Alpino*  
**Vittorio Rinaldi**  
10.12.1938 – 26.03.2025  
Gruppo di Dogliani



*Alpino*  
**Davide Zammito**  
10.08.1968 – 15.03.2025  
Gruppo di Robilante



*Alpino*  
**Mauro Casone**  
23.03.1956 – 25.03.2025  
Gruppo di Vinadio



*Alpino*  
**Carlo Negro**  
22.02.1941 – 13.01.2025  
Gruppo di Vaccheria di  
Guarene



*Alpino*  
**Giovanni Saltamacchia**  
4.1949 – 23.01.2025  
Gruppo di Vaccheria di  
Guarene



*Alpino*  
**Remo Viassone**  
1937 – 1.04.2025  
Gruppo di Monticello  
d'Alba



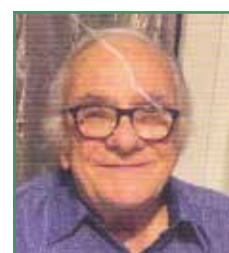
*Alpino*  
**Pietro Nantiat**  
12.07.1939 – 12.02.2025  
Gruppo di Monticello  
d'Alba



*Caporal Maggiore*  
**Bernardo Brizio**  
16.12.1939 – 18.05.2025  
Gruppo di Pocapaglia



*Alpino*  
**Pier Giorgio Tibaldi**  
26.02.1933 – 21.10.2024  
Gruppo di Pocapaglia



*Alpino*  
**Fiore Bracco**  
20.08.1940 – 26.12.2024  
Gruppo di Pocapaglia



*Alpino*  
**Luigi Carena**  
14.03.1942 – 13.04.2024  
Gruppo di Sommariva  
Bosco



*Alpino*  
**Giacomo Olivero**  
5.03.1938 – 3.01.2025  
Gruppo di Sommariva  
Bosco



*Alpino*  
**Battista Gallo**  
18.11.1930 – 7.10.2024  
Gruppo di Sommariva  
Bosco



*Alpino*  
**Vincenzo Alasia**  
19.11.1943 – 3.02.2025  
Gruppo di Sommariva  
Bosco



*Alpino*  
**Lorenzo Sacco**  
16.04.1938 – 21.04.2025  
Gruppo di Mango - Camo



*Alpino*  
**Serafino Durbano**  
22.06.1935 – 29.05.2025  
Gruppo di Caraglio /  
Valle Grana



*Socio Aggregato*  
**Graziella Gai ved. Bosio**  
11.04.1951 – 28.04.2025  
Gruppo di Lequio Berria



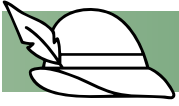
*Alpino*  
**Sesto Mo**  
20.09.1934 – 28.04.2025  
Gruppo di Lequio Berria



*Alpino*  
**Battista Gioetto**  
2.06.1930 – 28.05.2025  
Gruppo di Canale



*Alpino*  
**Paolo Gamba**  
1.04.1946 – 15.02.2025  
Gruppo di Alba



# ALPINI ANDATI AVANTI



Alpino  
Emilio Borgogno  
5.07.1930 – 21.05.2025  
Gruppo di Montà



Alpino  
Natale Perosino  
20.12.1941 – 7.11.2024  
Gruppo di Montà



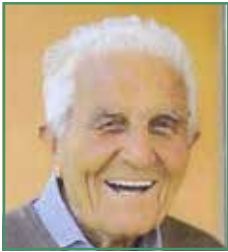
Alpino  
Spirito Tomatis  
2.01.1939 – 10.07.2025  
Gruppo di Spinetta



Alpino  
Giuseppe Migliore  
4.01.1936 – 1.01.2025  
Gruppo di Spinetta



Alpino  
Aldo Dotta  
12.05.1950 – 4.05.2025  
Gruppo di Fossano



Alpino  
Giovanni Rinaldi  
7.03.1927 – 03.2025  
Gruppo di Fossano



Alpino  
Luca Bosio  
12.02.1956 – 29.07.2024  
Gruppo di Fossano



Alpino  
Gianpiero Sartoris  
6.10.1944 – 26.01.2025  
Gruppo di Fossano



Alpino  
Guido Alessandrini  
16.04.1937 – 16.07.2024  
Gruppo di Fossano



Alpino  
Pietro Gorzegno  
23.01.1936 – 20.05.2025  
Gruppo di Fossano



Alpino  
Cesare Rosso  
24.07.1945 – 27.08.2025  
Gruppo di Caraglio /  
Valle Grana



Alpino  
Andrea Cav. Uff. Torino  
1921 – 10.05.2025  
Gruppo di Caraglio /  
Valle Grana



Alpino  
Giacomo Pellegrino  
31.10.1938 – 2.07.2025  
Gruppo di Boves



Socio Aggregato  
Emilio Borgogno  
Gruppo di Santo Stefano  
Roero



Alpino  
Nicolino Roero  
5.07.1938 – 27.11.2024  
Gruppo di Monteu Roero



Alpino  
Massimo Gioetti  
8.12.1943 – 30.12.2024  
Gruppo di Monteu Roero



Colonnello  
Mario Curto  
5.03.1944 – 1.09.2025  
Gruppo di Borgo San  
Dalmazzo



Alpino  
Giovanni Forneris  
14.07.1935 – 14.06.2025  
Gruppo di Borgo San  
Dalmazzo



Alpino  
Antonio Boetti  
4.12.1943 – 19.08.2025  
Gruppo di Sanfrè



Alpino  
Giorgio Pellegrino  
18.04.1950 – 25.07.2025  
Gruppo di Murazzo



Alpino  
Domenico Rebuffo  
8.12.1950 – 13.09.2025  
Gruppo di Caraglio /  
Valle Grana



Alpino  
Carlo Cordero  
14.12.1953 – 22.08.2025  
Gruppo di Priocca



Alpino  
Giacomo Roggero  
8.06.1937 – 19.07.2025  
Gruppo di Cherasco



Alpino  
Ferdinando Scarzello  
2.04.1947 – 22.02.2025  
Gruppo di Cherasco



Alpino  
Carlo Rocca  
8.12.1943 – 16.10.2025  
Gruppo di Cherasco

# ALPINI ANDATI AVANTI



*Alpio  
Pio Stra  
7.09.1934 – 26.05.2025  
Gruppo di Cherasco*



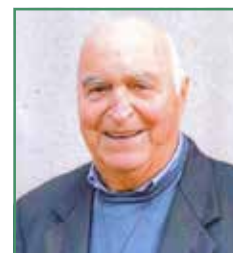
*Alpio  
Dario Gerbaldo  
13.03.1970 – 3.06.2025  
Gruppo di Cherasco*



*Alpio  
Bernardo Castagno  
6.10.1939 – 12.10.2025  
Gruppo di Cherasco*



*Alpio  
Giuseppe Terreno  
14.08.1941 – 5.10.2025  
Gruppo di Bra*



*Alpio  
Meco Aragno  
31.03.1932 – 8.06.2025  
Gruppo di Savigliano*



*Alpio  
Gervasio Ambrasso  
16.01.1939 – 8.04.2025  
Gruppo di Savigliano*



*Alpio  
Bruno Cera  
25.09.1942 – 8.04.2025  
Gruppo di Savigliano*



*Alpio  
Secondino Mattiuzzi  
15.06.1938 – 12.10.2025  
Gruppo di Savigliano*



*Alpio  
Giuseppe Gianoglio  
5.08.1946 – 17.12.2024  
Gruppo di Savigliano*



*Alpio  
Eraldo Dutto  
11.07.2025  
Gruppo di Genola*



*Alpio  
Fiorino Scarzello  
26.11.1931 – 29.04.2025  
Gruppo di Barolo*



*Alpio  
Giovanni Roggero  
27.12.1943 – 11.08.2025  
Gruppo di Bra*



*Alpio  
Vittorio Casavecchia  
23.12.1938 – 3.06.1925  
Gruppo di Bra*



*Alpio  
Franco Marino  
4.12.1935 – 28.04.2025  
Gruppo di Dronero*



*Alpio  
Bartolomeo Cavallo  
15.11.1964 – 28.08.2025  
Gruppo di Boves*



*Alpio  
Battista Degioanni  
3.10.1938 – 9.07.1925  
Gruppo di Vinadio*



*Alpio  
Elio Canale  
13.11.1938 – 13.08.2023  
Gruppo di Narzole*



*Alpio  
Giuseppe Giordano  
11.08.1929 – 24.11.2024  
Gruppo di Bossolasco*



*Alpio  
Antonio Curti  
11.09.1943 – 8.07.2025  
Gruppo di Bernezzo*



*Alpio  
Vladimiro Tanca  
11.08.1961 – 3.09.2025  
Gruppo di Bernezzo*

*...su nel paradiso,  
lascialo andare per le tue montagne*



# 5° Pellegrinaggio solenne al Sacrario Madonna degli Alpini

San Maurizio di Cervasca - in occasione dell'apertura annuale il  
**3 maggio 2026**

## COMUNICATO

Si porta a conoscenza di tutti i soci e non solo, che a partire dall'anno 2025 si è dato inizio ad una nuova zona presso il **Santuario di San Maurizio Madonna degli Alpini** dove si sono già poste alcune croci a ricordo di Alpini che hanno svolto il servizio Militare dopo il secondo conflitto mondiale.

A tal proposito tutti coloro che fossero interessati alla posa di un ricordo perenne di un proprio caro, possono fare riferimento al referente della Sezione di A.N.A. Cuneo presso il Sacrario all'Alpino **Ezio Giordanengo cell. 333 151 4313**

A nome della Sezione e mio si ringrazia il gruppo di Caraglio Valle Grana per l'ottimo lavoro svolto presso l'area del Sacrario durante l'anno 2025.



questo prodotto è un servizio gratuito del CSV